

VALUTAZIONE DEI PRESIDI PER LA GESTIONE DELL'INCONTINENZA NELLA PERSONA ANZIANA DALLA PROSPETTIVA DEGLI UTENTI E DEGLI ASSISTENTI.

S. Maleskich, R. Massi, M Turcato*, F Verga*, G. Acquaviva#.

Riassunto

Con l'invecchiamento si verificano alcune modificazioni che riducono le riserve funzionali del soggetto e ne aumentano la fragilità per cui un anziano anche sano se sottoposto a stress endogeno o esogeno difficilmente manterrà la continenza. Dal punto di vista medico è frequentemente associata a dermatiti, ulcere da decubito, infezioni urinarie, insufficienza renale con conseguente aumento della mortalità. Le implicazioni sociali sono: perdita dell'autostima; depressione; modifica del comportamento sociale (riduzione delle visite ai familiari, in chiesa, dell'esercizio fisico); disturbi sessuali; nei casi più gravi dipendenza dai caregiver; l'incontinenza è uno dei fattori chiave nella decisione di ricovero in casa di riposo. Essendo l'incontinenza urinaria una sindrome fortemente associata ad altre condizioni l'approccio multidimensionale prevede non solo un intervento specifico, ma anche funzionale (impatta sul grado di autonomia nelle ADL), cognitivo e deve tenere conto della comorbilità e della severità della condizione clinica.

Per le strutture per anziani, tuttavia, al momento non esiste un sistema di (auto) valutazione del servizio offerto agli ospiti in tema di incontinenza.

Con questo studio pilota ci si pone l'obiettivo di eseguire una valutazione sperimentale delle principali caratteristiche di qualità dei presidi per la gestione dell'incontinenza, dalla prospettiva di chi quotidianamente li utilizza: utenti e assistenti. La rilevazione è stata condotta lungo tre diverse direttrici:

1. indagine di qualità percepita agli operatori delle strutture oggetto di rilevazione, mediante la somministrazione in forma anonima di un questionario. In accordo con quanto previsto dalla normativa internazionale ISO [2102616021](#):2000 sono stati indagati aspetti quali: l'impegno riposto nella gestione di ospiti incontinenti; la qualità dei prodotti utilizzati; le eventuali ripercussioni sugli ospiti conseguenti all'uso dei presidi per la gestione dell'incontinenza; aspetti organizzativi "trasversali" che risentono delle modalità di gestione degli ospiti incontinenti; aspetti legati alla formazione per la gestione dell'incontinenza;
2. rilevazione dei dati socio anagrafici e clinico – assistenziali degli ospiti: evoluzione dello stato di salute nel periodo di rilevazione anche in riferimento alla gestione della incontinenza;
3. rilevazione del consumo di presidi espresso in volume totale di presidi utilizzati.

È stato calcolato l'Indice di Soddisfazione (IS) per ogni item del questionario come indice sintetico della qualità percepita. I valori più elevati di soddisfazione espresso dagli operatori riguardano variabili che riferiscono alla semplicità di utilizzo dei presidi utilizzati. La qualità della vita degli ospiti incontinenti, secondo la percezione degli operatori, non risulta messa in crisi dall'uso dei presidi: i prodotti vengono percepiti confortevoli, in grado di garantire benessere e dignità agli ospiti. Le valutazioni degli operatori confermano le difficoltà nella gestione degli ospiti incontinenti quando sono presenti compromissioni nella sfera cognitiva, le quali possono determinare comportamenti che ostacolano una corretta gestione dell'ospite e della sua incontinenza riducendo il tempo necessario al cambio dei presidi rendendolo così particolarmente faticoso.

È stata eseguita l'analisi fattoriale per l'estrazione delle componenti principali dalla quale emergono 6 componenti in grado di spiegare oltre il 70% della variabilità del modello. Le sei componenti riguardano aspetti quali: l'"impegno", la "fatica", il "prodotto" e gli "utenti".

Lo studio ha permesso di conoscere la percezione degli operatori in merito alle modalità di gestione dell'incontinenza, dei prodotti utilizzati e del "vissuto" che ne hanno dell'impegno richiesto e della qualità di vita degli ospiti.

Parole chiave: anziano – gestione incontinenza – qualità percepita.

* Hartmann spa

Siamo Connessioni srl

Introduzione

L'invecchiamento non è causa sufficiente di incontinenza urinaria, ma con l'invecchiamento si verificano alcune modificazioni che riducono le riserve funzionali del soggetto e ne aumentano la fragilità per cui un anziano anche sano se sottoposto a stress endogeno o esogeno più difficilmente manterrà la continenza. Proprio a causa dei suoi numeri l'incontinenza urinaria ha un importante impatto medico, psico-sociale ed economico.

Dal punto di vista medico è frequentemente associata a dermatiti, ulcere da decubito, infezioni urinarie, insufficienza renale con conseguente aumento della mortalità. Le implicazioni sociali sono: perdita dell'autostima; depressione; modifica del comportamento sociale (riduzione delle visite ai familiari, in chiesa, dell'esercizio fisico); disturbi sessuali; nei casi più gravi dipendenza dai caregiver; l'incontinenza è uno dei fattori il fattore chiave nella decisione di ricovero in casa di riposo.

La moderna geriatria assegna una posizione centrale all'incontinenza partendo dal presupposto che non è un normale disturbo dell'invecchiamento, ma un problema che richiede interventi mirati e strategie globali. Essendo l'incontinenza urinaria una sindrome fortemente associata ad altre condizioni l'approccio multidimensionale prevede non solo un intervento specifico, ma anche funzionale (impatta sul grado di autonomia nelle ADL), cognitivo e deve tenere conto della comorbidità e della severità della condizione clinica.

Per le strutture per anziani, tuttavia, al momento non esiste un sistema di (auto) valutazione del servizio offerto agli ospiti in tema di incontinenza.

Con questo studio pilota ci si pone l'obiettivo di eseguire una valutazione sperimentale delle principali caratteristiche di qualità dei presidi per la gestione dell'incontinenza, dalla prospettiva di chi quotidianamente li utilizza: utenti e assistenti. Lo studio intende porre l'accento sui principali benefici che derivano da una corretta gestione del problema incontinenza: il mantenimento delle autonomie e la prevenzione degli aggravamenti sono obiettivi permanenti nella persona anziana istituzionalizzata.

Oggetto dello studio ~~sono i prodotti (solo prodotti o vogliamo parlare di servizio per la gestione dell'incontinenza? - schede tecniche allegate?)~~ sono le modalità di gestione dell'incontinenza in contesti ~~istituzionali impiegati nella gestione dell'incontinenza delle persone anziane istituzionalizzate~~. I campioni oggetto della sperimentazione sono costituiti dal gruppo di ospiti presenti al momento della rilevazione dei dati ed il gruppo degli operatori impiegati dalla struttura nel reparto/nucleo indicato.

Attraverso questo studio si ~~identificheranno~~ identificheranno voglio individuare -alcuni indicatori- alcune le aree critiche utili per la valutazione in uso della qualità del sistema di gestione dell'incontinenza- che potranno diventare un utile strumento di valutazione della qualità servizio offerto agli ospiti.

La ricerca prevede le seguenti fasi di svolgimento:

1. presentazione della ricerca agli operatori: finalità e obiettivi, modalità di svolgimento, supporti utilizzati per la raccolta delle informazioni
2. rilevazione "base-line" delle informazioni: dati anagrafici e sanitari del campione "ospiti", indagine sulle aspettative degli operatori: presidi per l'incontinenza, principali problemi/difficoltà, ...
3. formazione al personale sui principi Hartmann nella gestione dell'incontinenza; i prodotti e le metodologie di utilizzo; assistenza e supporto tecnico per l'applicazione "sul campo"
4. rilevazione delle informazioni sul campo a cura dei responsabili di ricerca
5. analisi delle informazioni raccolte
6. presentazione dei risultati alla direzione e operatori coinvolti

Oggetto e scopo

METODO E MATERIALI

1. Individuazione delle strutture

Sono state selezionate sette-sei strutture secondo le seguenti caratteristiche:

- a) tre strutture con esperienza consolidata nella gestione dell'incontinenza secondo i principi proposti da Hartmann spa;
- b) tre strutture con una gestione dell'incontinenza secondo principi propri;
- c) una struttura che fino al momento della rilevazione adottava un sistema di gestione dell'incontinenza secondo altri principi.

Hartmann spa ha fornito i nominativi delle strutture con esperienza consolidata nella gestione dell'incontinenza secondo i principi di Hartmann spa. Le restanti tre strutture sono state selezionate tra i clienti della società La Riabilitazione srl secondo caratteristiche simili alle precedenti.

Delle quattro strutture con sistemi di gestione dell'incontinenza secondo principi propri o di altri una non ha aderito alla sperimentazione del sistema "Hartmann".

Tabella 1 - Caratteristiche delle strutture.

	<u>DP</u>	<u>SM</u>	<u>CV</u>	<u>RF</u>	<u>SC</u>	<u>VS</u>
Tipologia	<u>RSA</u>	<u>CP</u>	<u>CR</u>	<u>CP</u>	<u>CR</u>	<u>CP+</u> <u>RSACP</u>
Sistema gestione	<u>Hartmann</u>	<u>Hartmann</u>	<u>Altro</u>	<u>Proprio</u>	<u>Proprio</u>	<u>Proprio</u>
Sperimentazione	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>SI</u>	<u>NO</u>	<u>SI</u>	<u>NO SI</u>
N° rilevazioni	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>2</u>	<u>1</u>	<u>2</u>	<u>2</u>

Le strutture hanno espresso la loro adesione attraverso il consenso alla ricerca formalizzato alla società La Riabilitazione srl.

2. Rilevazione delle informazioni

2.1.1 Qualità percepita

Per la rilevazione della qualità percepita dagli operatori è stato predisposto un questionario, somministrato in forma anonima, realizzato in accordo con quanto previsto dalla norma ISO 2102616021:2000. Il questionario è composto da 20 items a cui gli operatori hanno risposto esprimendo un giudizio variabile da TOTALE DISACCORDO con l'affermazione (valore 1) fino a COMPLETO ACCORDO con l'affermazione (valore 10). Nelle tre strutture che fino al momento della sperimentazione adottavano un sistema di gestione dell'incontinenza diverso da quello proposto secondo i principi di Hartmann spa, è stata condotta una doppia rilevazione: preliminare alla sperimentazione ed al termine del periodo di sperimentazione. In questo modo è stato possibile valutare la soddisfazione degli operatori rispetto ai due sistemi di gestione dell'incontinenza.

Con il questionario si è voluto indagare la percezione degli operatori in merito a:

- L'impegno degli operatori richiesto dalla nella gestione di ospiti incontinenti;
- La qualità dei prodotti utilizzati
- Le eventuali ripercussioni sugli ospiti conseguenti all'uso dei presidi per la gestione dell'incontinenza;
- Gli aspetti organizzativi "trasversali" che risentono delle e modalità di gestione degli ospiti incontinenti;
- Aspetti legati alla formazione per la gestione dell'incontinenza.

Le caratteristiche del campione di operatori che hanno partecipato alla ricerca sono evidenziate nei grafici 1 - 4.

Grafico 1 – Caratteristiche degli operatori: sesso.

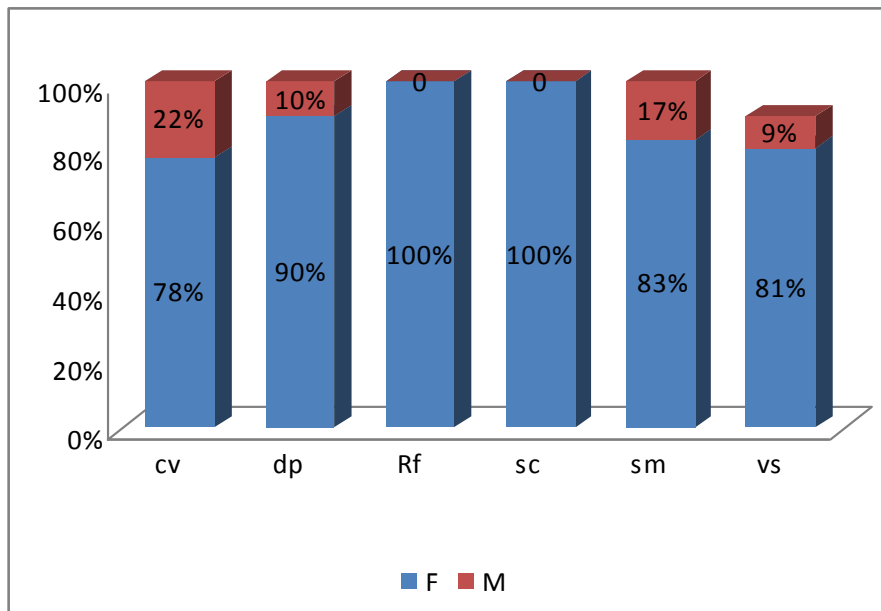
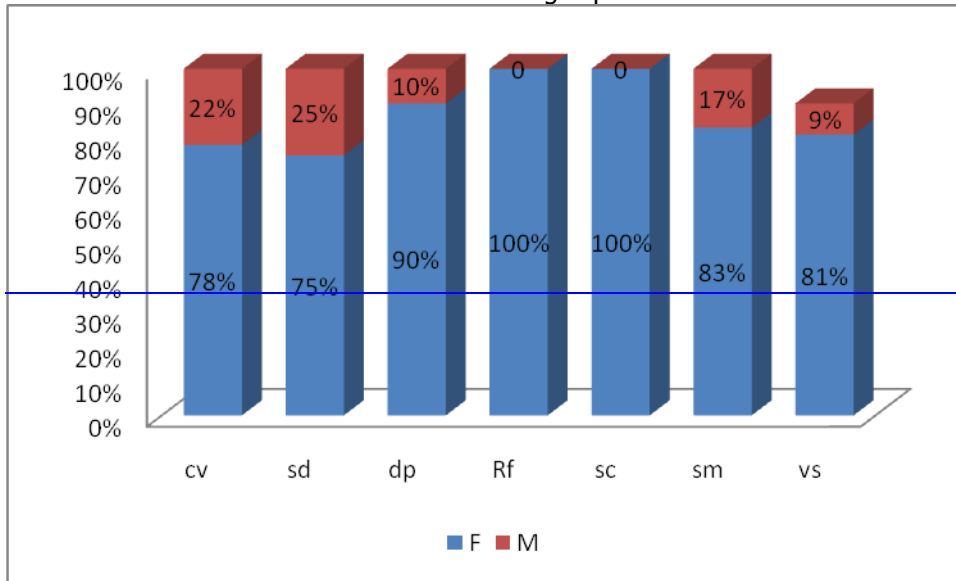


Grafico 2 – caratteristiche degli operatori: classi di età.

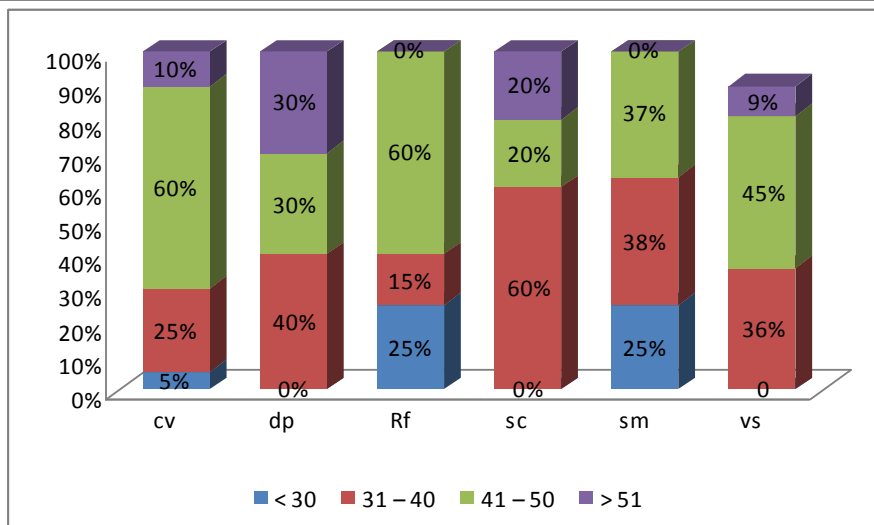
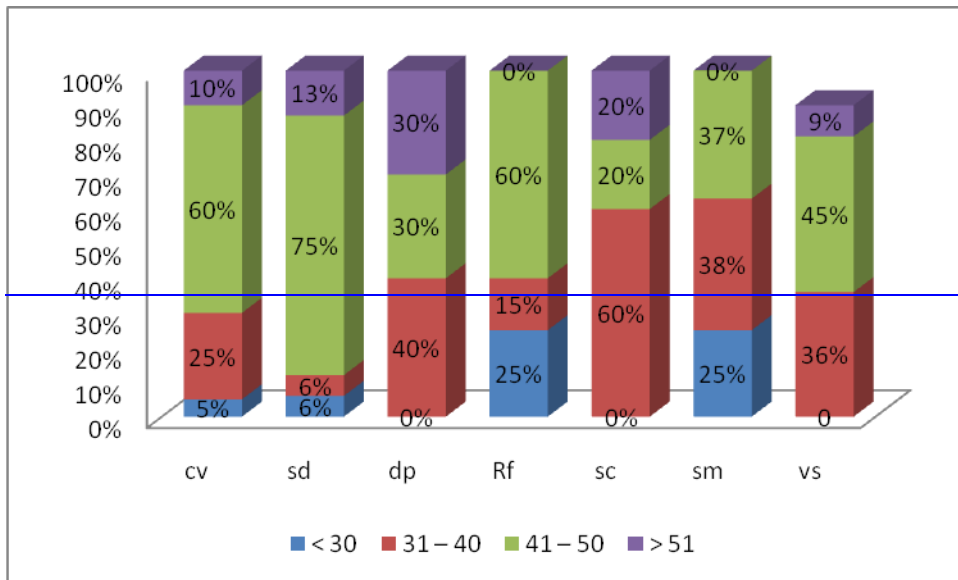


Grafico 3 – Caratteristiche degli operatori: qualifica.

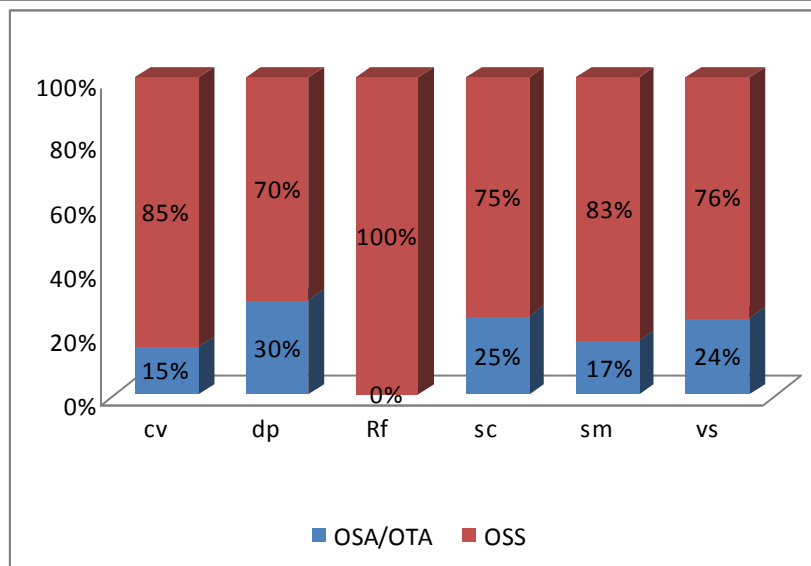
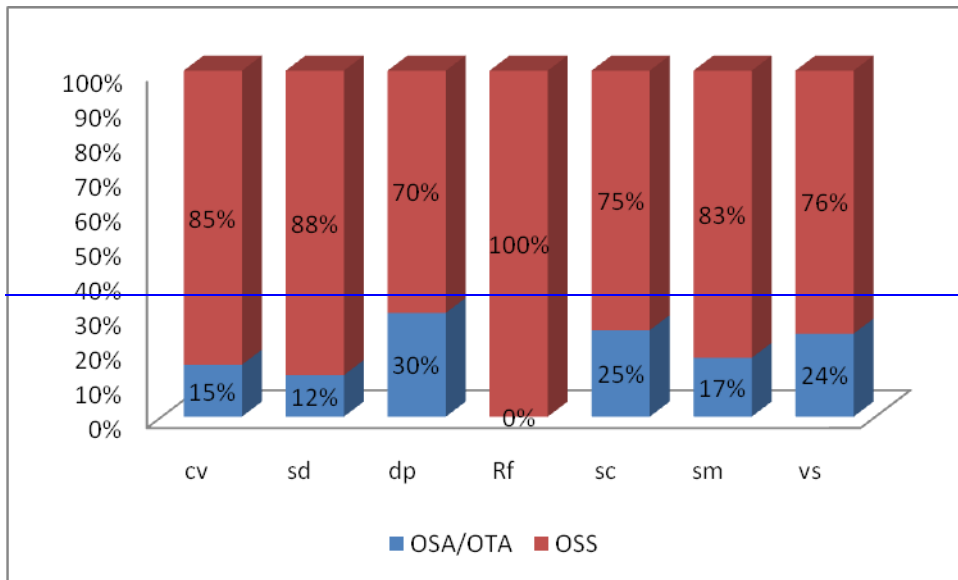
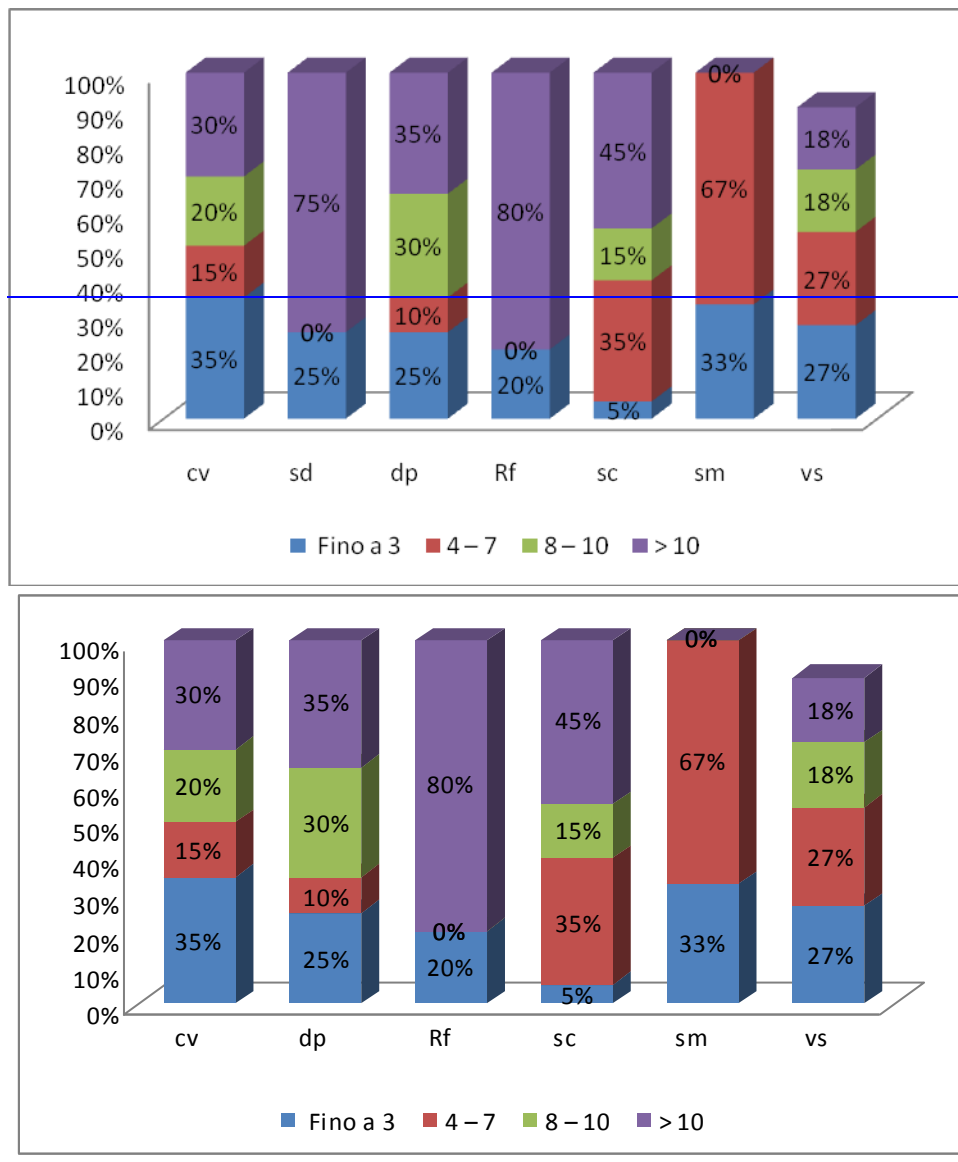


Grafico 4 – Caratteristiche degli operatori: esperienza.



2.1.2 Ospiti

La rilevazione delle informazioni relative agli ospiti della struttura presenti al momento della sperimentazione è stata condotta con due modalità:

- La rilevazione dei dati socio anagrafici e clinico assistenziali
- Il monitoraggio del sistema di gestione dell'incontinenza attraverso l'osservazione da parte degli operatori delle condizioni degli ospiti e dei presidi utilizzati nel corso della giornata. L'osservazione è stata condotta per un periodo di trenta giorni consecutivi da parte degli operatori in servizio, secondo i criteri di seguito riportati.

Tabella 3 – Criteri di osservazione al momento del cambio.

ASCIUTTO	Presidio USATO . Indumenti e/o letto ASCIUTTI
BAGNATO	Presidio USATO . Indumenti e/o letto BAGNATI
SECCO	Presidio NON USATO
SOVRADIMENSIONATO	Presidio POCO USATO
EVACUAZIONE	
MANOMISSIONE	

Sono stati calcolati il numero di cambi totali per utente, ed il numero di cambi stratificato secondo i precedenti criteri. Nelle strutture che non adottavano in precedenza il sistema di gestione dell'incontinenza

secondo i principi di Hartmann spa, tali indicatori sono stati calcolati prima dell'avvio ed al termine della sperimentazione così da permettere un confronto longitudinale.

La tabella 4 di seguito riportata riassume le principali caratteristiche socio demografiche e il livello di autonomia degli ospiti. [Non è stato possibile rilevare i dati clinici degli utenti presenti nella struttura CV.](#)

Tabella 4 - Caratteristiche degli ospiti.

	Cv	dp	rf	sc	Sm	Vs
N. ospiti incontinenti	24	24	21	14	40	55
Età (media)	86	83	84	85	88	83
DS	12	9	8	4	10	11
Barthel Index (media)	-	10	24	60	55	17
DS		16	22	33	8	18

I grafici che seguono mostrano le principali caratteristiche cliniche e assistenziali degli ospiti.

Grafico 5 – Grado di severità dell'incontinenza.

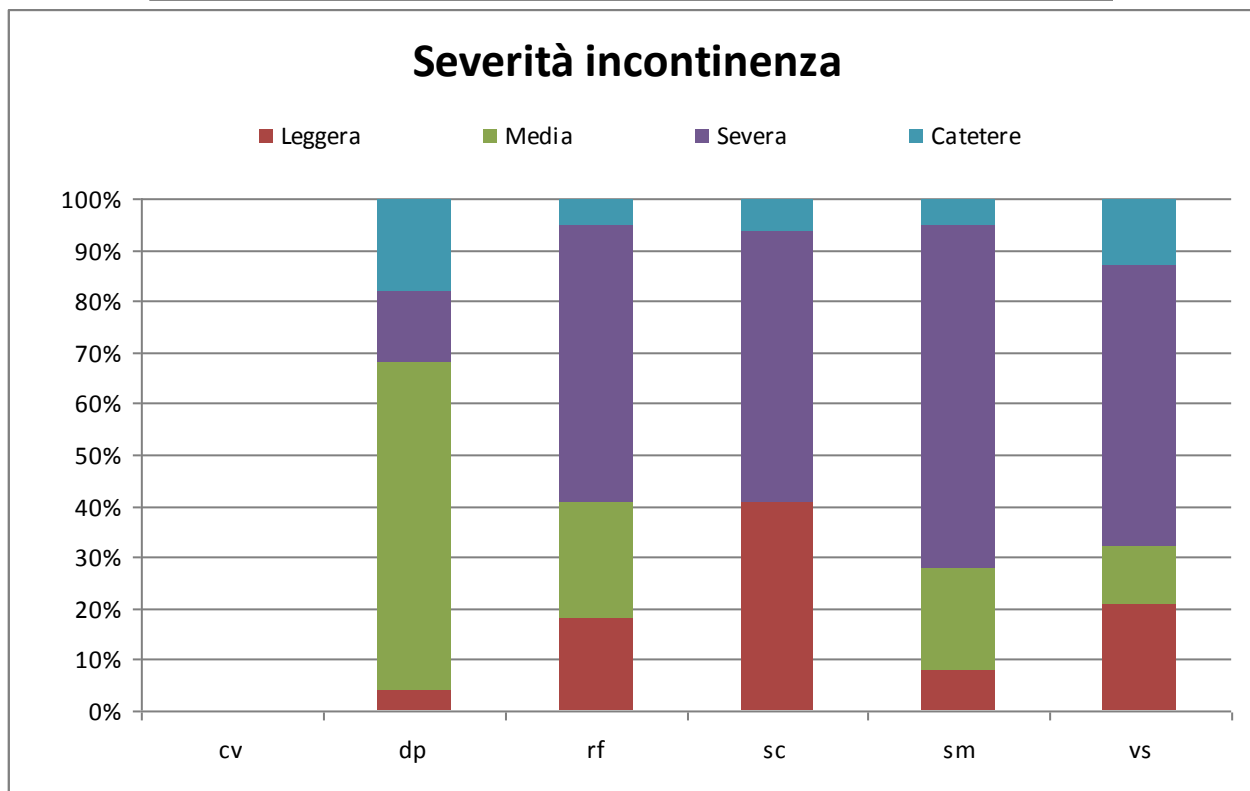
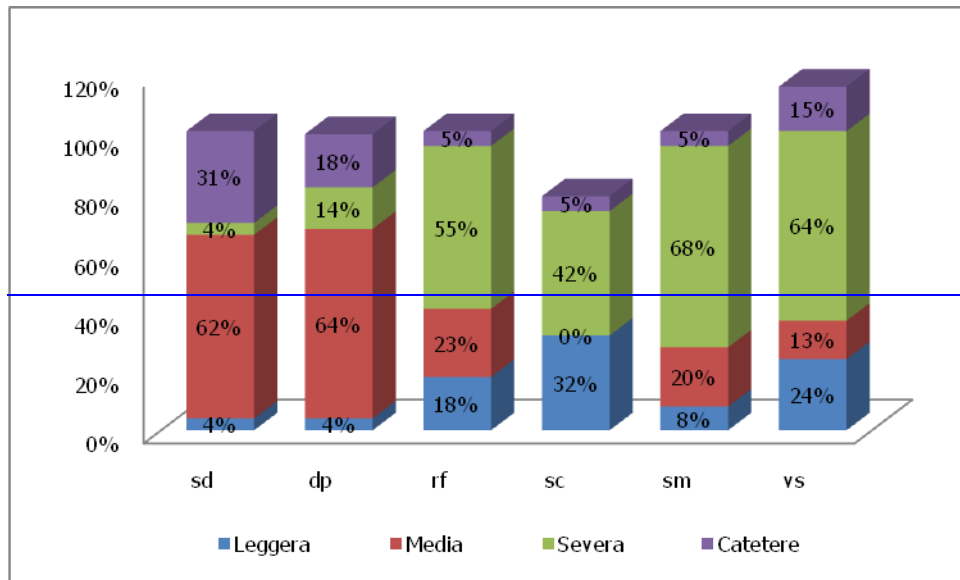
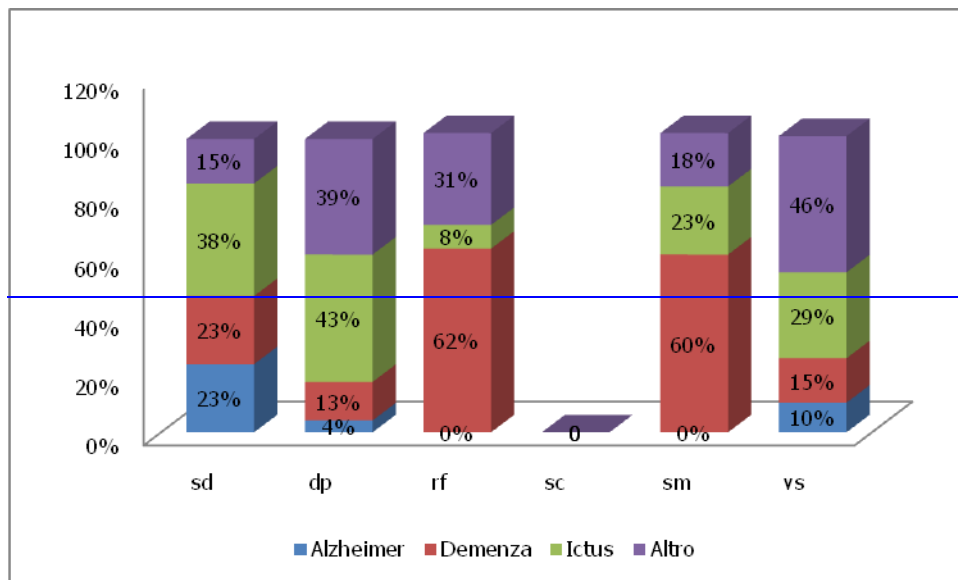
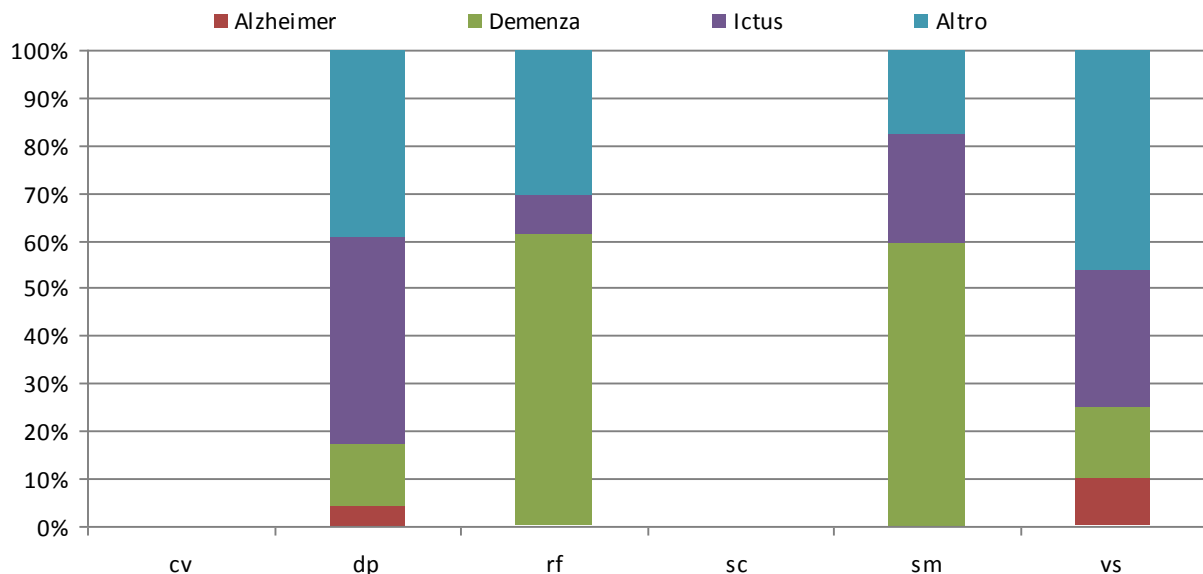


Grafico 6 – Principali cause di incontinenza.



Causa incontinenza



Il monitoraggio del sistema di gestione dell'incontinenza, eseguito attraverso l'osservazione da parte degli operatori delle condizioni degli ospiti e dei presidi utilizzati nel corso della giornata, per un periodo di trenta giorni consecutivi ha permesso di evidenziare i risultati riportati nella tabella seguente. Non è stato possibile eseguire la rilevazione dei dati per gli utenti della struttura CV.

Tab. – Valori degli indicatori rilevati dagli operatori al momento del cambio per struttura.

	media	DP	RF	SC	SM	VS
n° cambi giornalieri/ospite	3,1 2,9	3,0	2,7	2,1	3,2	3,5
giorni rilevazione	26	30	30	30	30	30
asciutto	6258%	75%	58%	50%	65%	64%
bagnato	1924%	21%	21%	25%	15%	11%
secco	131%	4%	15%	14%	11%	21%
sovradimensionato	3%	0%	8%	0%	6%	3%
evacuazione	15%	22%	10%	12%	9%	22%
manomissioni	12%	0%	0%	1%	5%	0%

€/giornata	1,000,97	1,09	=	-0,77	1,17	0,84
------------	---------------------	------	---	------------------	------	------

3. Presentazione della ricerca e formazione

A seguito della adesione da parte delle strutture si è proceduto alla presentazione della ricerca agli operatori. Sono state presentate le finalità, gli obiettivi, le modalità di svolgimento della ricerca e supporti utilizzati per la raccolta delle informazioni. È stata svolta formazione per l'uso dei prodotti, sono stati affrontati argomenti quali: i principi per la gestione dell'incontinenza di Hartmann spa, i prodotti ed il loro utilizzo efficace nella gestione dell'incontinenza. I tutor hanno attività di assistenza tecnica e formazione sul campo per garantire una personalizzazione ottimale ed efficace del sistema di gestione dell'incontinenza, in base alle caratteristiche del singolo ospite.

Analisi e risultati

Indice di Soddisfazione

Sono stati raccolti 112 questionari.

Per la valutazione dei risultati è stato calcolato l'Indice di Soddisfazione:

$$IS = [(X_{med} - X_{min}) / (X_{max} - X_{min})] * 100$$

dove

X_{med} = media del valore di qualità percepita espresso dall'operatore, per item del questionario

X_{min} = valore minimo previsto dal questionario (1)

X_{max} = valore massimo previsto dal questionario (10)

si ottiene così un indice adimensionale, calcolato per ogni item ed espresso in %, dove 100% rappresenta il totale accordo con le affermazioni del questionario.

È stato calcolato l'Indice di Soddisfazione Globale come espressione sintetica della qualità percepita globale di ogni struttura secondo la formula:

$$ISG = \sum_{i,j}^n [(X_{i,j} med - X_{min}) / (X_{max} - X_{min})] * 100$$

dove

$X_{i,j} med$ = media del valore di qualità percepita espresso dall' i -esimo operatore, per ogni j -esimo item del questionario

X_{min} = valore minimo previsto dal questionario (1)

X_{max} = valore massimo previsto dal questionario (10)

Di seguito i risultati ottenuti attraverso l'analisi dei questionari somministrati agli operatori delle strutture che non adottavano il sistema "Hartmann" prima della sperimentazione.

	<i>CV</i>	<i>RF</i>	<i>SC</i>	<i>VS</i>
la gestione dell'incontinenza NON assorbe gran parte del mio lavoro quotidiano	26%	66%	25%	47%
il tempo dedicato ai cambi NON è eccessivo	47%	77%	40%	70%
il cambio NON è fisicamente faticoso	45%	89%	25%	73%
i prodotti utilizzati sono facili da mettere	31%	89%	50%	12%
i prodotti utilizzati sono facili da selezionare	21%	79%	78%	15%
i prodotti sono poco ingombranti da gestire (carrello)	26%	83%	75%	15%
l'attuale gestione dell'incontinenza garantisce il benessere dell'ospite	57%	51%	25%	39%
i prodotti sono confortevoli per gli ospiti	41%	43%	21%	22%
i prodotti non provocano alterazioni cutanee agli ospiti	33%	24%	47%	16%
i prodotti garantiscono dignità all'ospite	21%	57%	11%	9%
i prodotti fanno respirare la pelle dell'ospite	21%	27%	14%	10%
i prodotti facilitano il mantenimento della continenza	23%	46%	39%	16%

i prodotti permettono agli ospiti un riposo notturno continuativo		66%		53%
i prodotti contengono gli odori	28%	28%	11%	18%
il livello qualitativo dei prodotti dell'attuale sistema riduce il numero di cambi della biancheria	17%	31%	32%	22%
le fuoriuscite non sono dovute alla poca assorbenza	17%	53%	38%	19%
le fuoriuscite avvengono sempre a causa di malposizionamento	58%	13%	58%	45%
le fuoriuscite avvengono sempre a causa di manomissioni		27%		46%
conosco tutte le funzionalità dei prodotti	27%	68%	42%	13%
sono presenti degli incontri formativi sull'utilizzo dei prodotti		49%		32%
ISG	33%	53%	34%	30%

La percezione degli operatori rispetto alla modalità di gestione dell'incontinenza prima della sperimentazione Hartmann è globalmente negativa (ISG medio = 38%).

Come si può notare dalla seguente tabella gli operatori non ritengono particolarmente impegnativa la gestione dell'incontinenza e non ritengono che i prodotti facilitino tale attività, ad eccezione della struttura RF*.

	MEDIA TOTALE	CV	RF	SC	VS
ISG	38%	33%	53%	34%	30%
la gestione dell'incontinenza NON assorbe gran parte del mio lavoro quotidiano	41%	26%	66%	25%	47%
il tempo dedicato ai cambi NON è eccessivo	59%	47%	77%	40%	70%
il cambio NON è fisicamente faticoso	58%	45%	89%	25%	73%
i prodotti utilizzati sono facili da mettere	46%	31%	89%	50%	12%
i prodotti utilizzati sono facili da selezionare	48%	21%	79%	78%	15%
i prodotti sono poco ingombranti da gestire (carrello)	38%	26%	83%	26%	15%

Tutti gli operatori, seppure con ampi margini di variabilità nei singoli items, ritengono che i prodotti utilizzati non favoriscano il benessere globale degli ospiti in particolare per quanto riguarda la traspirabilità della cute degli ospiti. I valori più bassi sono riferiti agli items "dignità" (strutture VS e SC) e "contenimento degli odori" (tutte le strutture fatta eccezione per CV).

	MEDIA TOTALE	CV	RF	SC	VS
l'attuale gestione dell'incontinenza garantisce il benessere dell'ospite	43%	57%	51%	25%	39%
i prodotti sono confortevoli per gli ospiti	32%	41%	43%	21%	22%
i prodotti non provocano alterazioni cutanee agli ospiti	30%	33%	24%	47%	16%
i prodotti garantiscono dignità all'ospite	25%	21%	57%	11%	9%
i prodotti fanno respirare la pelle dell'ospite	18%	21%	27%	14%	10%
i prodotti facilitano il mantenimento della continenza	31%	23%	46%	39%	16%
i prodotti permettono agli ospiti un riposo notturno continuativo	60%		66%		53%
i prodotti contengono gli odori	28%	54%	28%	11%	18%

Per quanto riguarda il fenomeni trasversali alla gestione dell'incontinenza gli operatori ritengono che l'attuale modalità di gestione dell'incontinenza influisca in maniera considerevole sui cambi di biancheria a causa delle fuoriuscite.

	MEDIA TOTALE	CV	RF	SC	VS
il livello qualitativo dei prodotti dell'attuale sistema riduce il numero di cambi della biancheria	26%	17%	31%	32%	22%
le fuoriuscite non sono dovute alla poca assorbenza	32%	17%	53%	38%	19%
le fuoriuscite avvengono sempre a causa di malposizionamento	44%	58%	13%	58%	45%
le fuoriuscite avvengono sempre a causa di manomissioni	37%		27%		46%

Solo gli operatori della struttura RF si ritengono esperti nella gestione dei vari prodotti impiegati.

	MEDIA TOTALE	CV	RF	SC	VS
conosco tutte le funzionalità dei prodotti	38%	27%	68%	42%	13%
sono presenti degli incontri formativi sull'utilizzo dei prodotti	41%		49%		32%

La tabella che segue Di seguito mostra i risultati ottenuti attraverso l'analisi di 112 dei questionari somministrati agli operatori al termine della sperimentazione ed agli operatori delle strutture che già utilizzano il sistema di gestione dell'incontinenza secondo i principi di Hartmann spa. Alla 2° rilevazione non ha partecipato la struttura RF che non ha aderito alla sperimentazione. La struttura RF* non ha partecipato alla sperimentazione, i valori si riferiscono alla valutazione del sistema di gestione per l'incontinenza applicato secondo principi propri della struttura stessa.

	CV	DP	SM	SC	VS
la gestione dell'incontinenza NON assorbe gran parte del mio lavoro quotidiano	38%	47%	68%	35%	50%
il tempo dedicato ai cambi NON è eccessivo	51%	61%	85%	49%	64%
il cambio NON è fisicamente faticoso	56%	64%	49%	68%	72%
i prodotti utilizzati sono facili da mettere	58%	75%	93%	87%	97%
i prodotti utilizzati sono facili da selezionare	74%	78%	96%	85%	97%
i prodotti sono poco ingombranti da gestire (carrello)	74%	76%	94%	79%	84%
l'attuale gestione dell'incontinenza garantisce il benessere dell'ospite	51%	58%	98%	71%	47%
i prodotti sono confortevoli per gli ospiti	63%	72%	95%	81%	78%
i prodotti non provocano alterazioni cutanee agli ospiti	77%	68%	90%	91%	61%
i prodotti garantiscono dignità all'ospite	69%	82%	97%	75%	81%
i prodotti fanno respirare la pelle dell'ospite	71%	51%	93%	64%	57%
i prodotti facilitano il mantenimento della continenza	57%	64%	97%	84%	78%
i prodotti permettono agli ospiti un riposo notturno continuativo	-	69%	29%	63%	24%
i prodotti contengono gli odori	60%	32%	92%	27%	36%
il livello qualitativo dei prodotti dell'attuale sistema riduce il numero di cambi della biancheria	46%	49%	83%	66%	43%
le fuoriuscite non sono dovute alla poca assorbenza	63%	59%	95%	72%	61%
le fuoriuscite avvengono sempre a causa di malposizionamento	60%	37%	11%	36%	40%
le fuoriuscite avvengono sempre a causa di manomissioni	-	33%	6%	34%	41%
conosco tutte le funzionalità dei prodotti (es indicatori di cambio/barriere/adesivi...)	67%	75%	99%	70%	76%
sono presenti degli incontri formativi sull'utilizzo dei prodotti	-	66%	80%	74%	74%
ISG	614%	61%	78%	65%	63%

	DP	SD	SM	SC	VS
la gestione dell'incontinenza assorbe gran parte del mio lavoro quotidiano	53%	64%	32%	75%	53%
il tempo dedicato ai cambi è eccessivo	39%	45%	15%	60%	30%
il cambio è fisicamente faticoso	36%	57%	51%	75%	27%
i prodotti utilizzati sono facili da mettere	75%	59%	93%	50%	12%
i prodotti utilizzati sono facili da selezionare	78%	71%	96%	78%	15%
i prodotti sono poco ingombranti da gestire (carrello)	76%	79%	94%	26%	15%
l'attuale gestione dell'incontinenza garantisce il benessere dell'ospite	58%	72%	98%	25%	39%
i prodotti sono confortevoli per gli ospiti	72%	64%	95%	21%	22%
i prodotti non provocano alterazioni cutanee agli ospiti	68%	58%	90%	47%	16%
i prodotti garantiscono dignità all'ospite	82%	72%	97%	11%	9%
i prodotti fanno respirare la pelle dell'ospite	51%	64%	93%	14%	10%
i prodotti facilitano il mantenimento della continenza	64%	54%	97%	39%	16%

<u>i prodotti permettono agli ospiti un riposo notturno continuativo</u>	<u>69%</u>	<u>52%</u>	<u>29%</u>	<u>53%</u>
<u>i prodotti contengono gli odori</u>	<u>32%</u>	<u>47%</u>	<u>92%</u>	<u>11%</u>
<u>il livello qualitativo dei prodotti dell'attuale sistema riduce il numero di cambi della biancheria</u>	<u>49%</u>	<u>60%</u>	<u>83%</u>	<u>32%</u>
<u>le fuoriuscite non sono dovute alla poca assorbenza</u>	<u>59%</u>	<u>63%</u>	<u>95%</u>	<u>38%</u>
<u>le fuoriuscite avvengono sempre a causa di malposizionamento</u>	<u>37%</u>	<u>38%</u>	<u>11%</u>	<u>58%</u>
<u>le fuoriuscite avvengono sempre a causa di manomissioni</u>	<u>33%</u>	<u>40%</u>	<u>6%</u>	<u>46%</u>
<u>conosco tutte le funzionalità dei prodotti (es indicatori di cambio/barriere/riutilizzabilità degli adesivi...)</u>	<u>75%</u>	<u>96%</u>	<u>99%</u>	<u>42%</u>
<u>sono presenti degli incontri formativi sull'utilizzo dei prodotti</u>	<u>66%</u>	<u>40%</u>	<u>80%</u>	<u>32%</u>
ISG	<u>59%</u>	<u>60%</u>	<u>72%</u>	<u>41%</u>
	<u>26%</u>			

Come si può notare dalla tabella che segue la percezione degli operatori delle diverse strutture rispetto alla modalità di gestione dell'incontinenza secondo i principi proposti da Hartmann è globalmente positiva (ISG medio = ~~64~~~~66~~~~59~~%).

Il primo gruppo di affermazioni del questionario vuole indagare la percezione degli operatori in merito all'impegno quotidiano per la gestione dell'incontinenza. Gli operatori sono globalmente in disaccordo con la prima affermazione del questionario e ritengono meno impegnativa la gestione quotidiana degli ospiti incontinenti con il sistema Hartmann, soprattutto per le strutture che in precedenza adottavano un sistema diverso. Il tempo dedicato ai cambi sembra non risultare eccessivo per gli operatori (IS = ~~6~~~~1~~~~2~~%) mentre per quanto riguarda la fatica il sistema Hartmann sembra portare maggiore beneficio agli operatori soprattutto per due delle tre strutture che adottavano un diverso sistema di gestione dell'incontinenza (CV: da 45 a 56 – SC: da 25 a 68). Inoltre il dato generale è al di sopra del valore medio ~~ad eccezione di una (SD = -43%) che si posiziona in maniera più distante.~~ In tal senso, il fatto di adottare il sistema "Hartmann" da più tempo può contribuire a manifestare un "effetto telescopio" dovuto all'impossibilità, da parte degli operatori, di riconoscere un beneficio a distanza di tempo.

Tabella x – Indice di soddisfazione rispetto al sistema di gestione dell'incontinenza Hartmann spa.

	MEDIA TOTALE	CV	DPDP	SMSD	SCSM	VSYS
INDICE DI SODDISFAZIONE GLOBALE	<u>85%</u>	<u>61%</u>	<u>61%</u>	<u>61%</u>	<u>34%</u>	<u>72%</u>
la gestione dell'incontinenza dell'incontinenza <u>NON</u> assorbe gran parte del mio lavoro quotidiano	<u>48%</u>	<u>46%</u>	<u>50%</u>	<u>38%</u>	<u>62%</u>	<u>47%</u>
il tempo dedicato ai cambi <u>NON</u> è eccessivo	<u>62%</u>	<u>61%</u>	<u>35%</u>	<u>51%</u>	<u>49%</u>	<u>39%</u>
il cambio <u>NON</u> è fisicamente faticoso	<u>62%</u>	<u>59%</u>	<u>39%</u>	<u>56%</u>	<u>44%</u>	<u>64%</u>

La percezione degli operatori rispetto al secondo gruppo di affermazioni, relativi all'usabilità dei prodotti dal lato degli operatori, sembra estremamente positiva, fatta eccezione per posizionamento dei prodotti sugli ospiti da parte ~~di due della~~ strutture (CV (IS = 58%), SD = -59%).

Come si può notare dalla precedente tabella la percezione degli operatori delle diverse strutture rispetto all'attuale modalità di gestione dell'incontinenza è globalmente positiva (ISG = -61%).

Il primo gruppo di affermazioni vuole indagare la percezione degli operatori in merito all'impegno quotidiano per la gestione dell'incontinenza. Gli operatori sono globalmente d'accordo con la prima affermazione del questionario e ritengono impegnativa la gestione quotidiana degli ospiti incontinenti, solo due strutture si posizionano al di sotto del valore medio (RF = 34%, SM = 32%). Il tempo dedicato ai cambi sembra non risultare eccessivo per gli operatori (IS = 35%) così come la fatica legata al cambio degli ospiti (IS = 39%).

ANOVA!

Tabella x – Indice di soddisfazione rispetto all'utilizzo dei prodotti.

	MEDIA TOTALE	CV	DPDP	SMSD	SCSM	VSYS
i prodotti utilizzati sono facili da mettere	<u>82%</u>	<u>78%</u>	<u>81%</u>	<u>70%</u>	<u>58%</u>	<u>75%</u>
i prodotti utilizzati sono facili da selezionare	<u>86%</u>	<u>83%</u>	<u>85%</u>	<u>74%</u>	<u>74%</u>	<u>78%</u>
i prodotti sono poco ingombranti da gestire (carrello)	<u>81%</u>	<u>81%</u>	<u>83%</u>	<u>74%</u>	<u>74%</u>	<u>76%</u>

Il terzo gruppo di affermazioni vuole indagare la percezione degli operatori in merito all'usabilità dei prodotti dal lato degli utenti. Tutti gli operatori intervistati esprimono un'ottima valutazione dei benefici che i prodotti Hartmann procurano agli ospiti, fatto eccezione per due aspetti: il contenimento degli odori che seppure migliorato rispetto alla precedente valutazione costituisce un elemento di ulteriore miglioramento; il risposo notturno che risulta peggiorare rispetto alla precedente valutazione (ISG da 60% a 47%). Tale risultato non è interpretabile: il sistema proposto da Hartmann prevede di agevolare il risposo notturno degli ospiti e di non intervenire per il cambio del presidio se non espressamente richiesto dall'ospite o nel caso in cui l'ospite risulti bagnato. L'interpretazione, speculativa, riguarda lo stato d'animo dell'operatore che può vivere con "senso di colpa" il fatto di lasciare, eventualmente, l'ospite senza cambio fino al mattino (???)

La percezione degli operatori rispetto al secondo gruppo di affermazioni, relativi all'usabilità dei prodotti dal lato degli operatori, sembra estremamente positiva, fatta eccezione per due strutture (CV = 58%, SD = 59%).

Tabella x — Indice di soddisfazione rispetto all'usabilità dal punto di vista degli utenti, espresso dagli operatori.

	MEDIA TOTALE	CVCV	DPDP	SDSC	SMSD	SCSM	VSVS
l'attuale gestione dell'incontinenza garantisce il benessere dell'ospite	65%66%67%	51%51%	58%58%	72%71%	98%72%	71%98%	47%47%
i prodotti sono confortevoli per gli ospiti	78%75%74%	63%63%	72%72%	64%81%	95%64%	81%95%	78%78%
i prodotti non provocano alterazioni cutanee agli ospiti	77%74%69%	77%77%	68%68%	58%91%	90%58%	91%90%	61%61%
i prodotti garantiscono dignità all'ospite	81%79%79%	69%69%	82%82%	72%75%	97%72%	75%97%	81%81%
i prodotti fanno respirare la pelle dell'ospite	67%67%65%	71%71%	51%51%	64%64%	93%64%	64%93%	57%57%
i prodotti facilitano il mantenimento della continenza	76%72%72%	57%57%	64%64%	54%84%	97%54%	84%97%	78%78%
i prodotti permettono agli ospiti un riposo notturno continuativo	46%47%44%	--	69%69%	52%63%	29%52%	63%29%	24%24%
i prodotti contengono gli odori	49%49%51%	60%60%	32%32%	47%27%	92%47%	27%92%	36%36%

Il quarto gruppo di affermazioni indaga il fenomeno delle "fuoriuscite": globalmente gli operatori ritengono che i prodotti possano influenzare il numero di cambi della biancheria a seguito di fuoriuscite, in particolare a causa della scarsa assorbenza. Gli operatori riconoscono una riduzione del numero di cambi della biancheria a causa di fuoriuscite, in effetti solo un numero ridotto di cambi risulta bagnato (1924%) e questo contribuisce ad una migliore efficienza organizzativa. A conferma del risultato ottenuto con la rilevazione dello stato dei cambi, gli operatori ritengono che le fuoriuscite non siano imputabili alla qualità dei prodotti e alla loro modalità di impiego, tuttavia i risultati alle domande consecutive non chiariscono il fenomeno delle fuoriuscite.Il terzo gruppo di affermazioni vuole indagare la percezione degli operatori in merito all'usabilità dei prodotti dal lato degli utenti.

Tabella x — Indice di soddisfazione rispetto alla criticità delle fuoriuscite.

	MEDIA TOTALE	CVCV	DPDP	SDSC	SMSD	SCSM	VSVS
il livello qualitativo dei prodotti dell'attuale sistema riduce il numero di cambi della biancheria	57%58%57%	46%46%	49%49%	60%66%	83%60%	66%83%	43%43%
le fuoriuscite non sono dovute alla poca assorbenza	70%69%69%	63%63%	59%59%	63%72%	95%63%	72%95%	61%61%
le fuoriuscite avvengono sempre a causa di malposizionamento	37%37%32%	60%60%	37%37%	38%36%	11%38%	36%11%	40%40%
le fuoriuscite avvengono sempre a causa di manomissioni	29%31%29%	-	33%33%	40%34%	6%40%	34%6%	41%41%

Il modello di gestione dell'incontinenza proposto da Hartmann prevede la formazione degli operatori in merito alle caratteristiche dei prodotti ed alla loro modalità di impiego. Tale attività si dimostra efficace come confermato dal risultato dell'intervista agli operatori che dichiarano conoscere le caratteristiche dei prodotti utilizzati e la loro funzionalità (ISG: da 38% a 81%) con ripercussioni in termini di efficacia della gestione degli ospiti (n° cambi asciutti = 58%) e di efficienza organizzativa (costo medio giornaliero per ospite = 1 €).

Tabella x — Indice di soddisfazione rispetto alla formazione.

	MEDIA TOTALE	<i>CVCV</i>	<i>DPDP</i>	<i>SDSG</i>	<i>SMSP</i>	<i>SCSM</i>	<i>VSVS</i>
conosco tutte le funzionalità dei prodotti	77% 81% 81%	67% 67%	75% 75%	96% 70%	99% 96%	70% 99%	76% 76%
sono presenti degli incontri formativi sull'utilizzo dei prodotti	74% 67% 65%	-	66% 66%	40% 74%	80% 40%	74% 80%	74% 74%

È stato messo a confronto il risultato dell'indice di soddisfazione ottenuto dalle strutture che non applicavano il sistema di gestione secondo i principi di Hartmann spa, prima e dopo la sperimentazione. I grafici che seguono mostrano tale relazione.

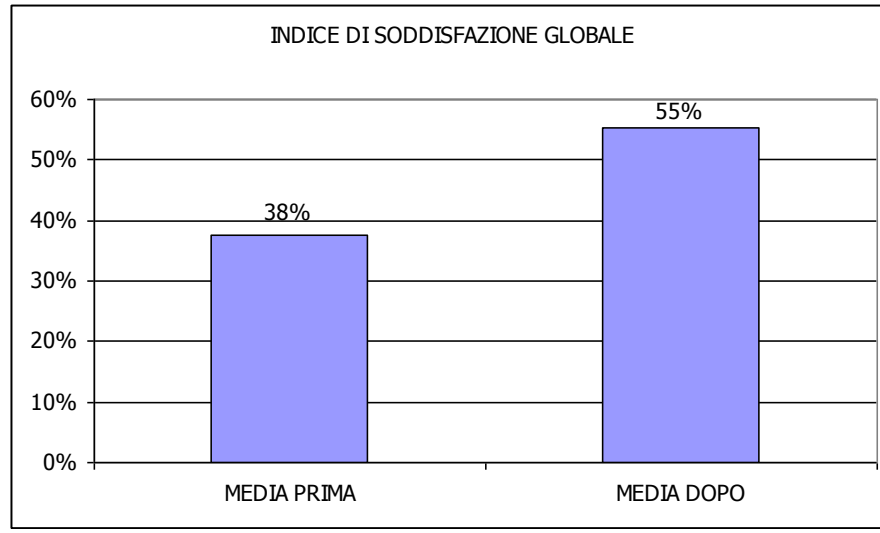
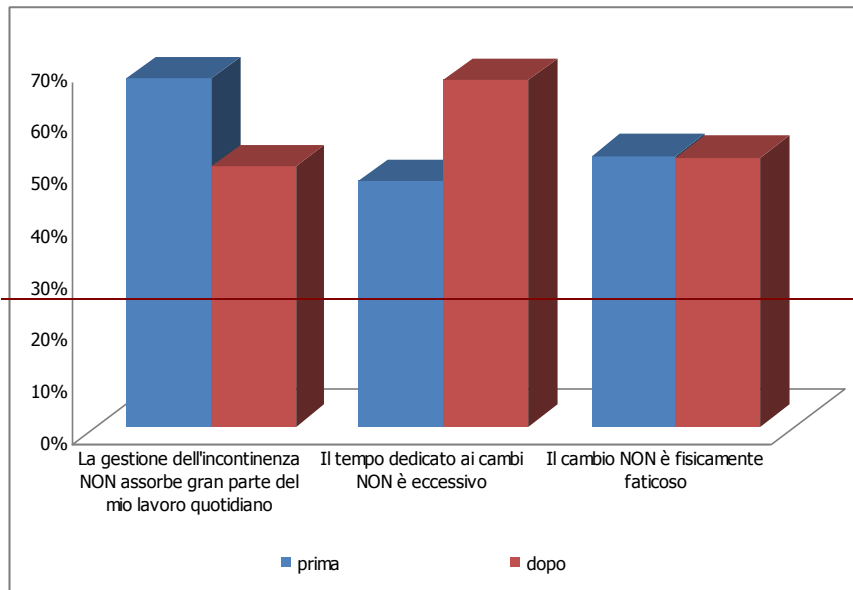
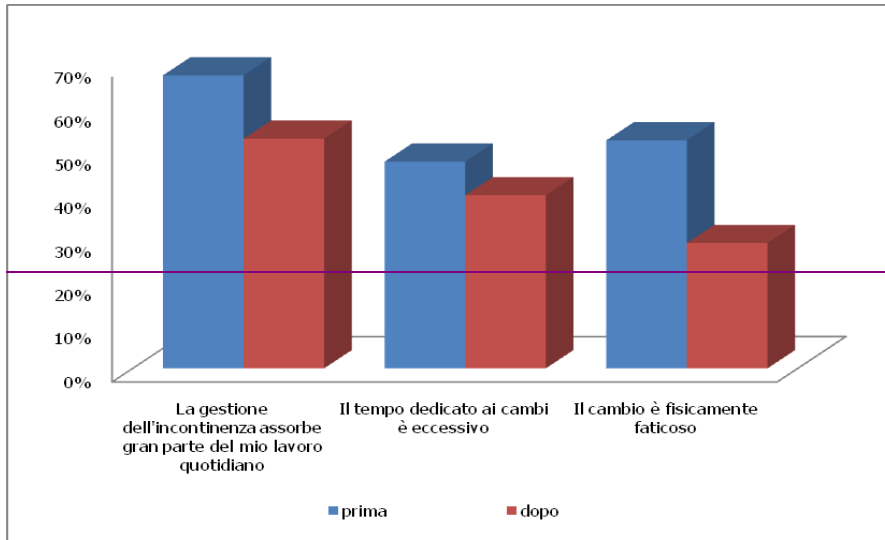


Grafico x — Indice di soddisfazione rispetto al sistema di gestione dell'incontinenza prima e dopo la sperimentazione del sistema Hartmann.



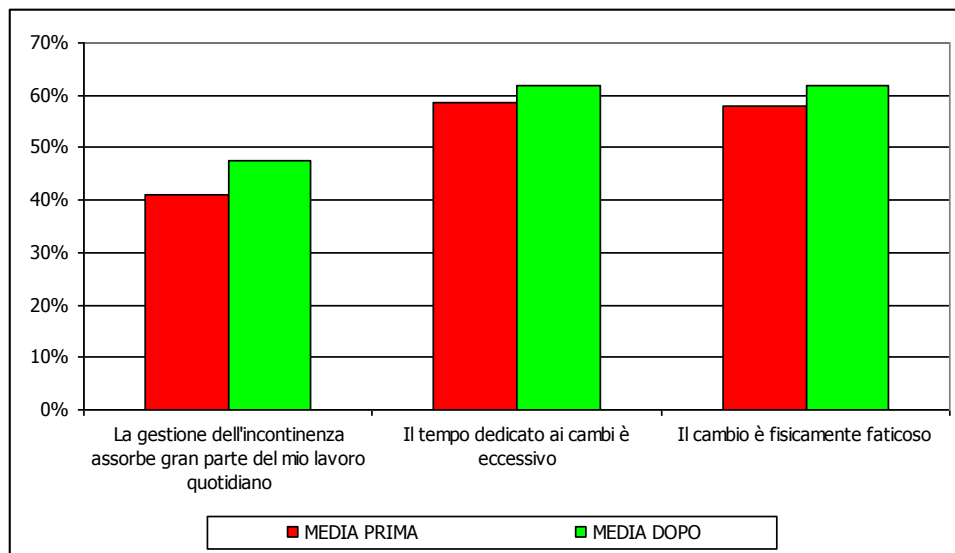
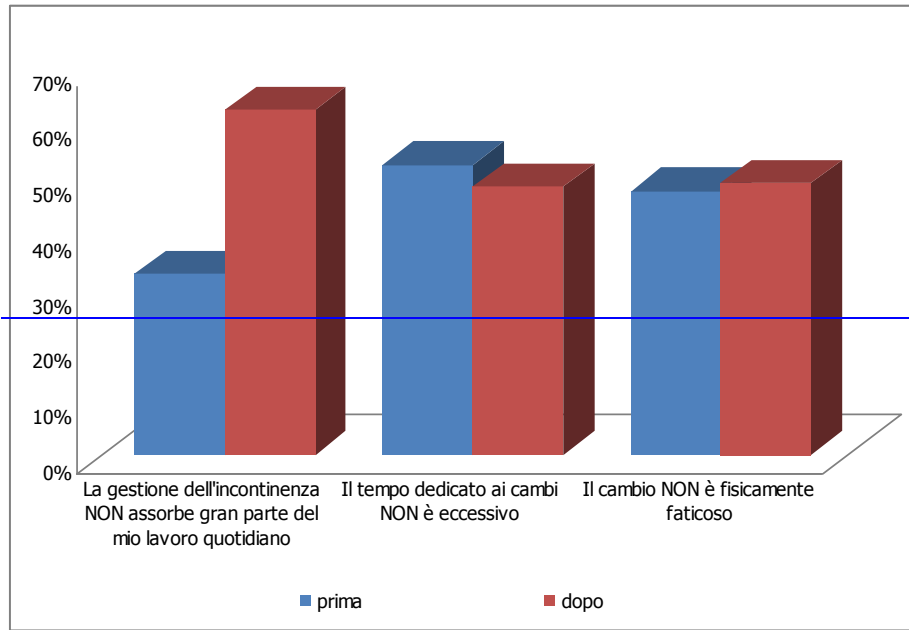
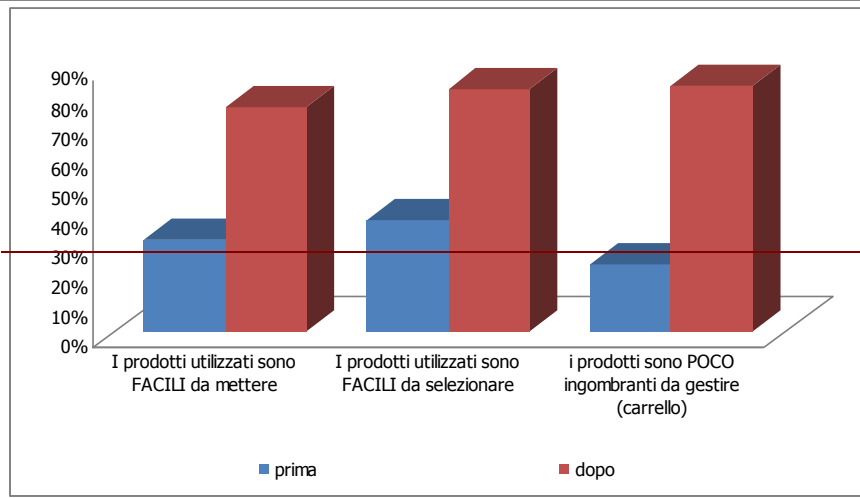
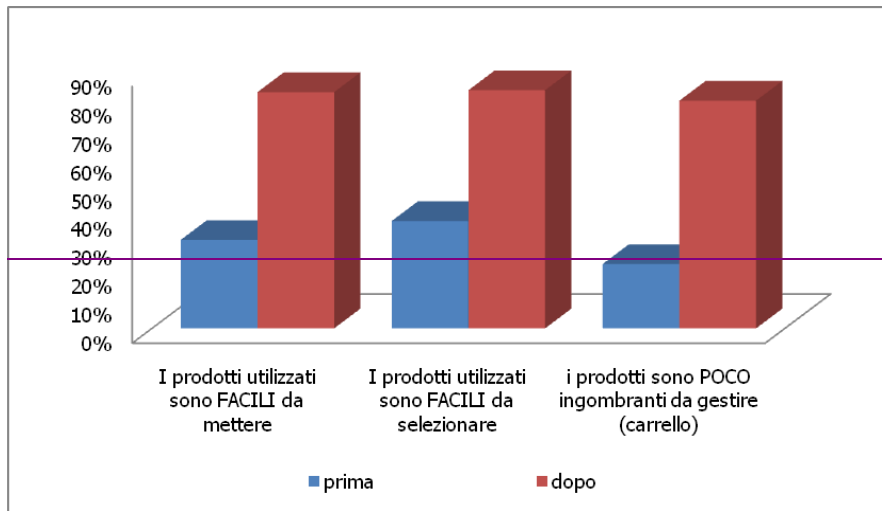


Grafico x— Indice di soddisfazione rispetto all'utilizzo dei prodotti prima e dopo la sperimentazione del sistema Hartmann.



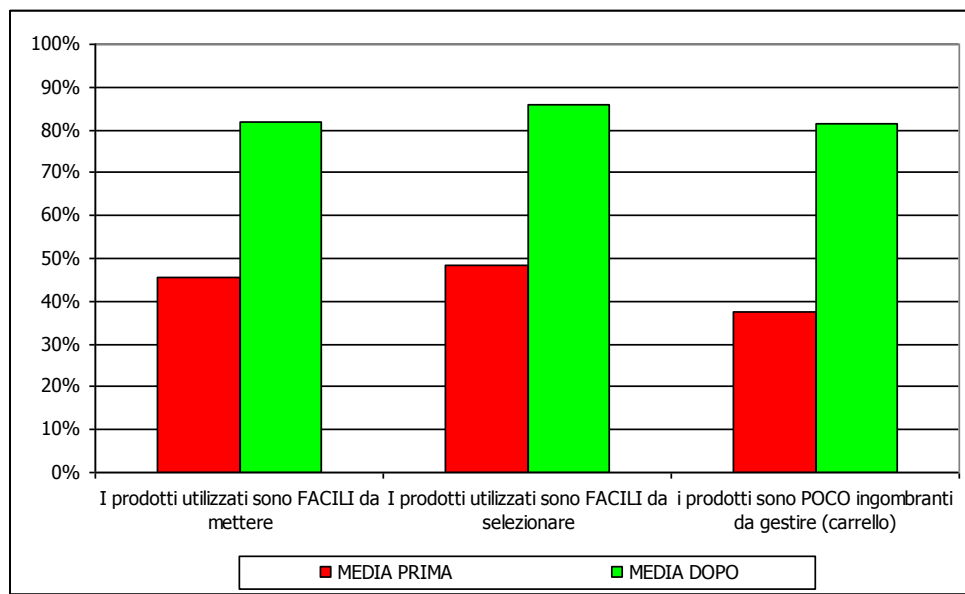
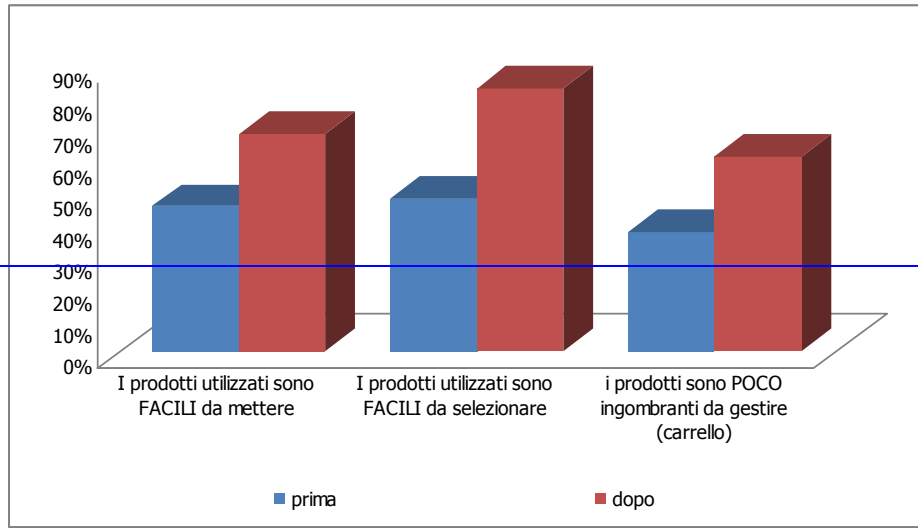
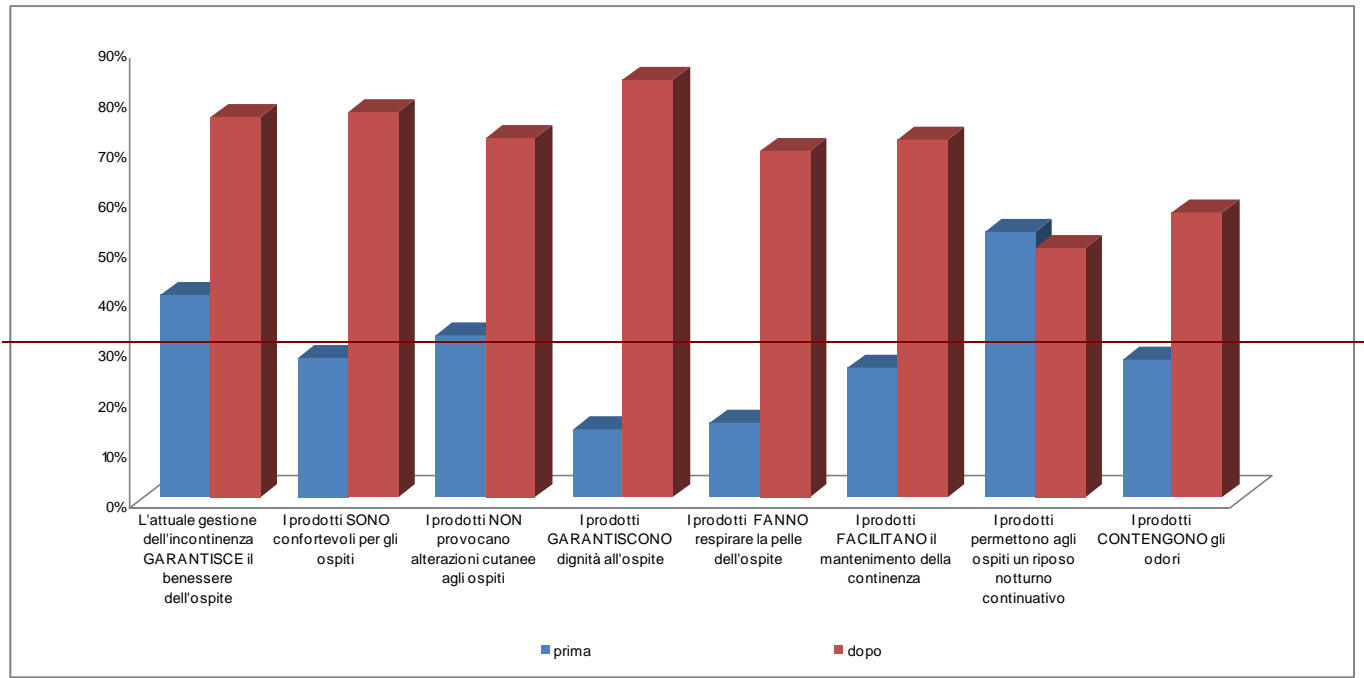
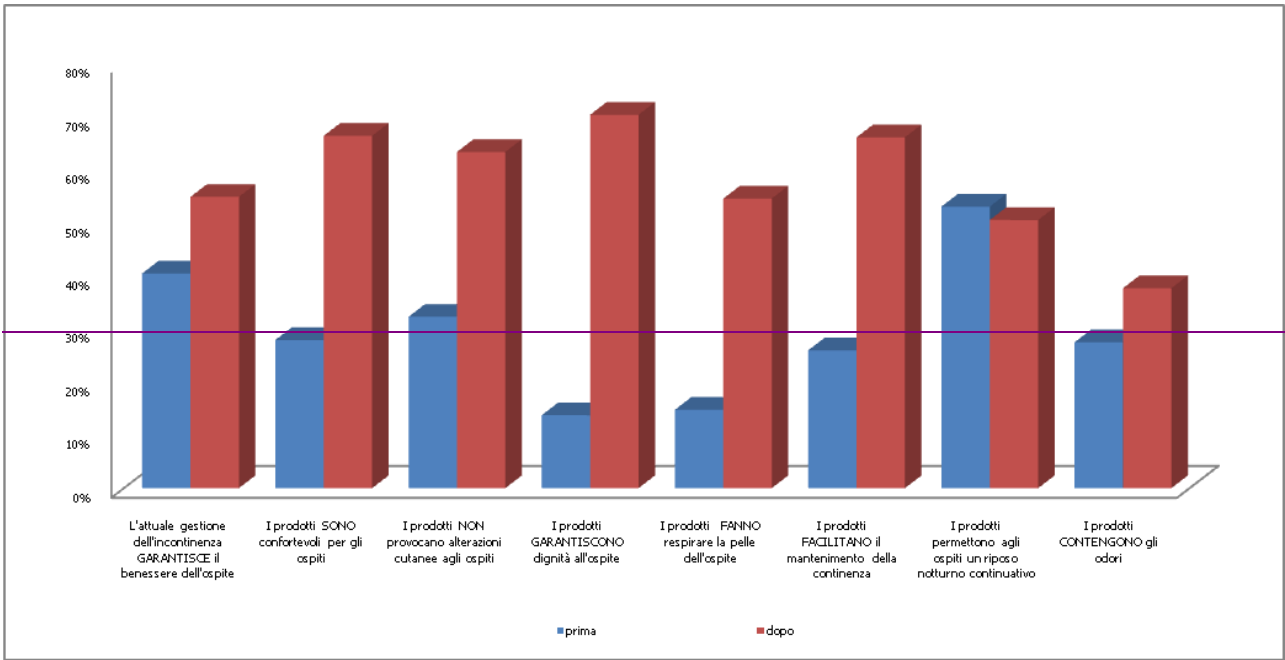


Grafico x—Indice di soddisfazione rispetto all'usabilità dal punto di vista degli utenti, espresso dagli operatori, prima e dopo la sperimentazione del sistema Hartmann.

Valutazione della qualità percepita nella gestione dell'incontinenza nella persona anziana dalla prospettiva degli utenti e degli operatori



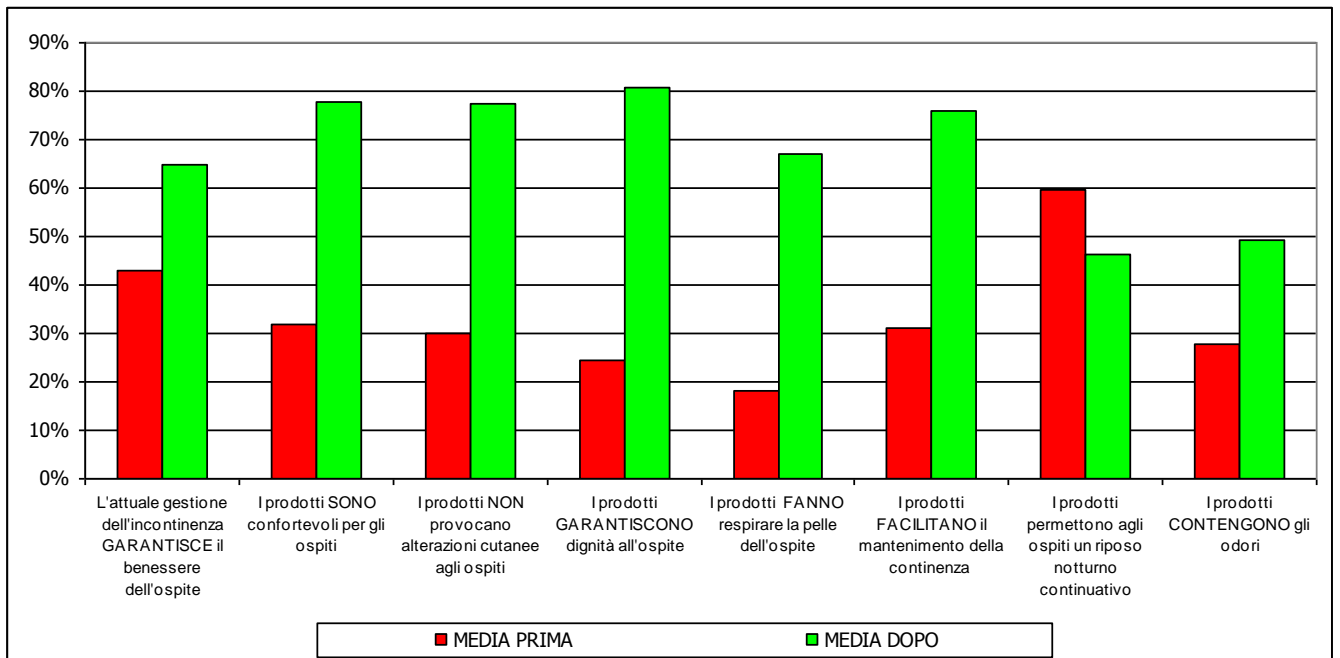
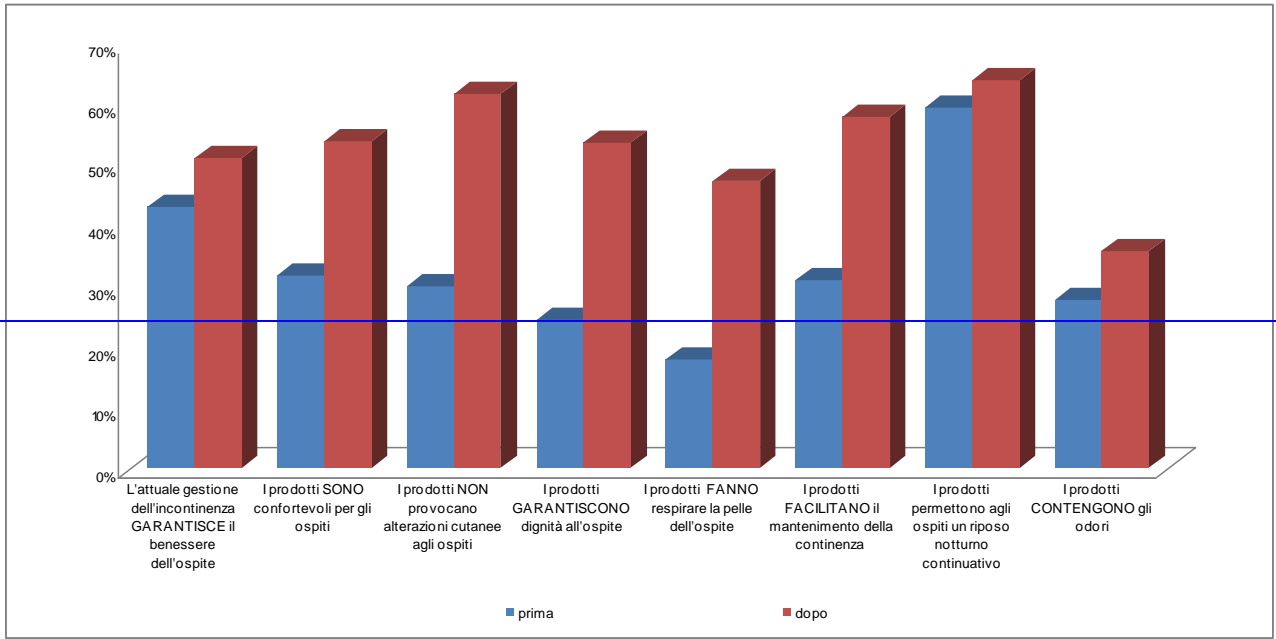
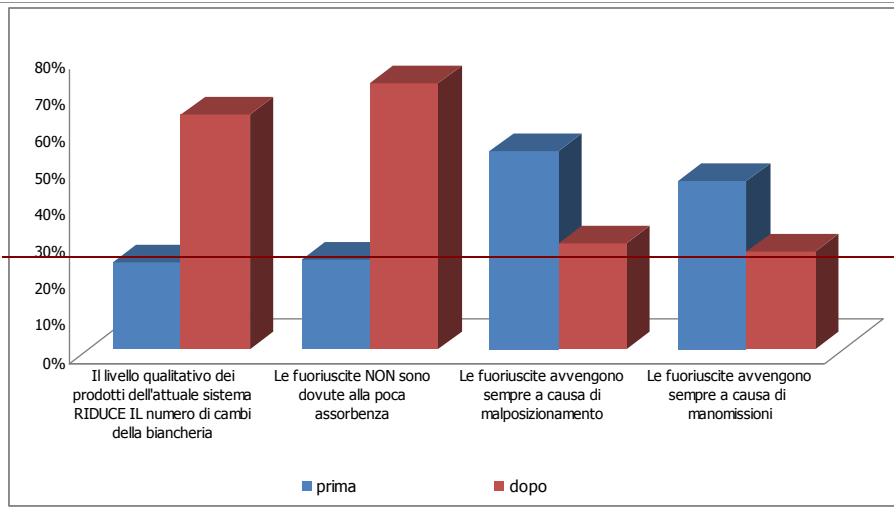
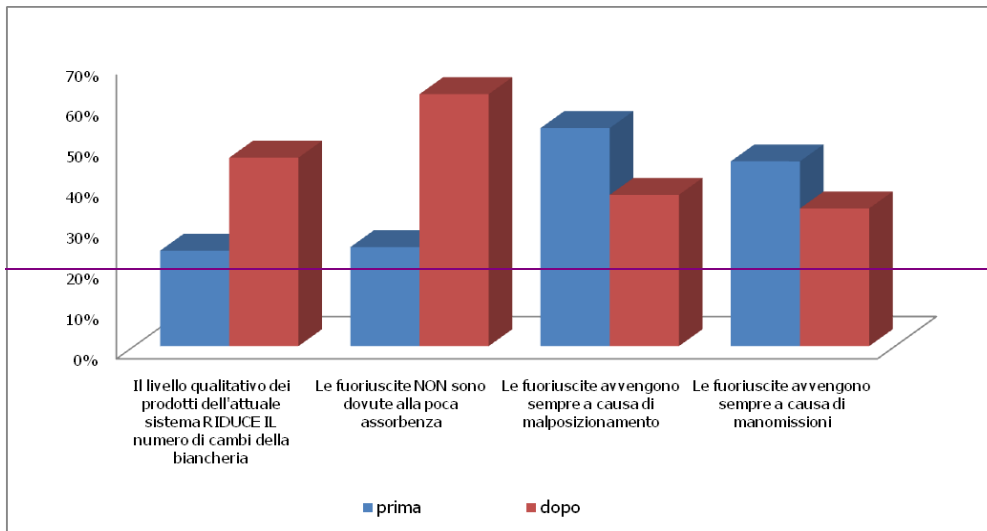
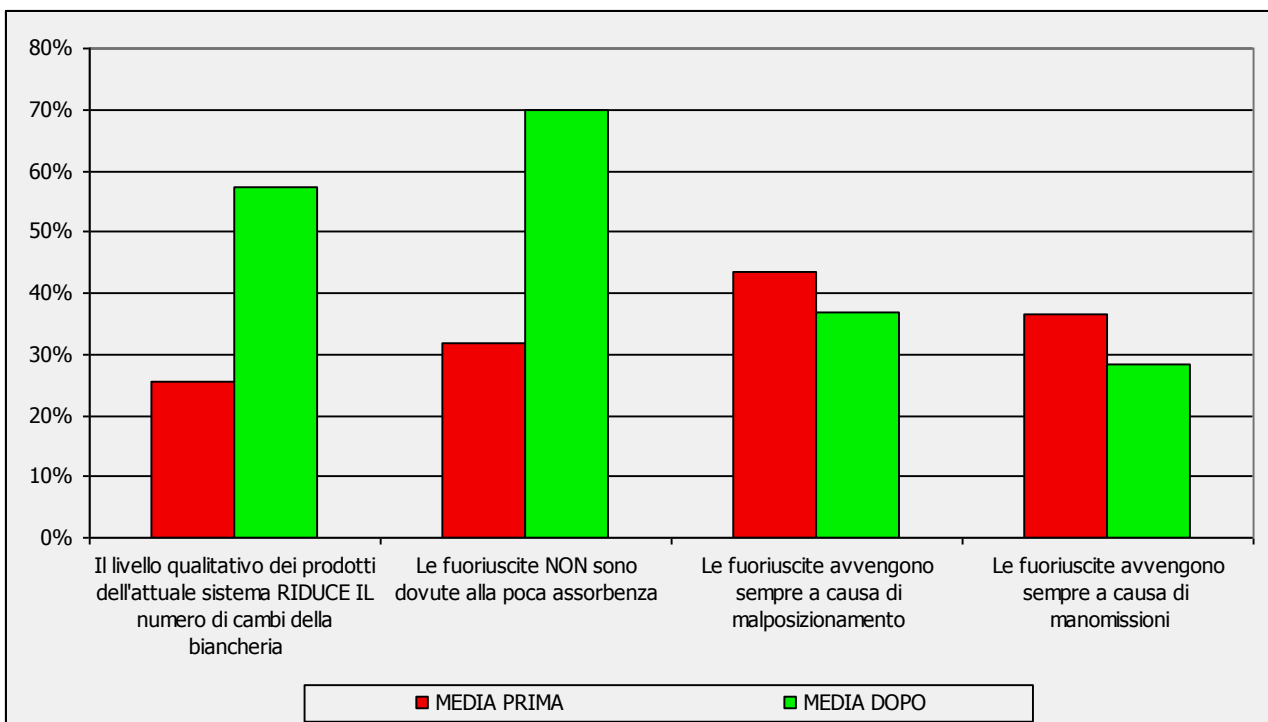
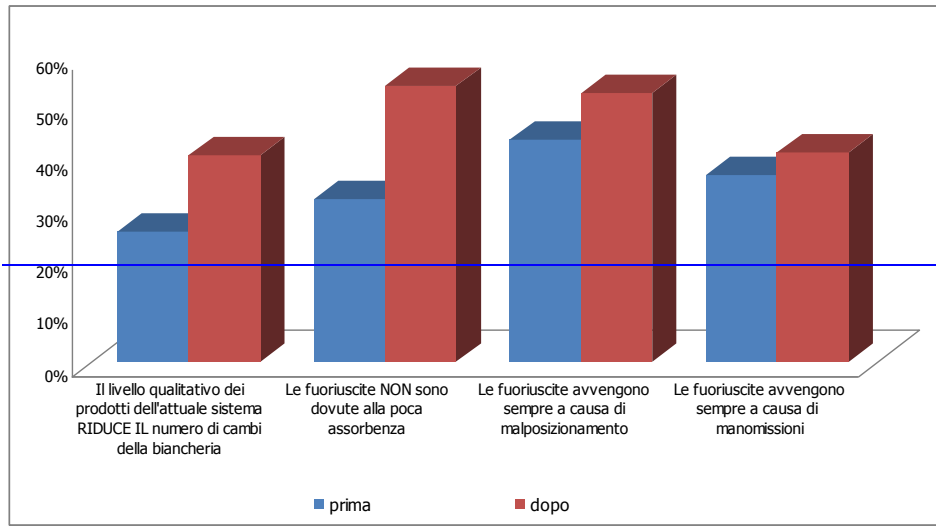


Grafico x — Indice di soddisfazione rispetto alla criticità delle fuoriuscite prima e dopo la sperimentazione del sistema Hartmann.

Valutazione della qualità percepita nella gestione dell'incontinenza nella persona anziana dalla prospettiva degli utenti e degli operatori



Valutazione della qualità percepita nella gestione dell'incontinenza nella persona anziana dalla prospettiva degli utenti e degli operatori



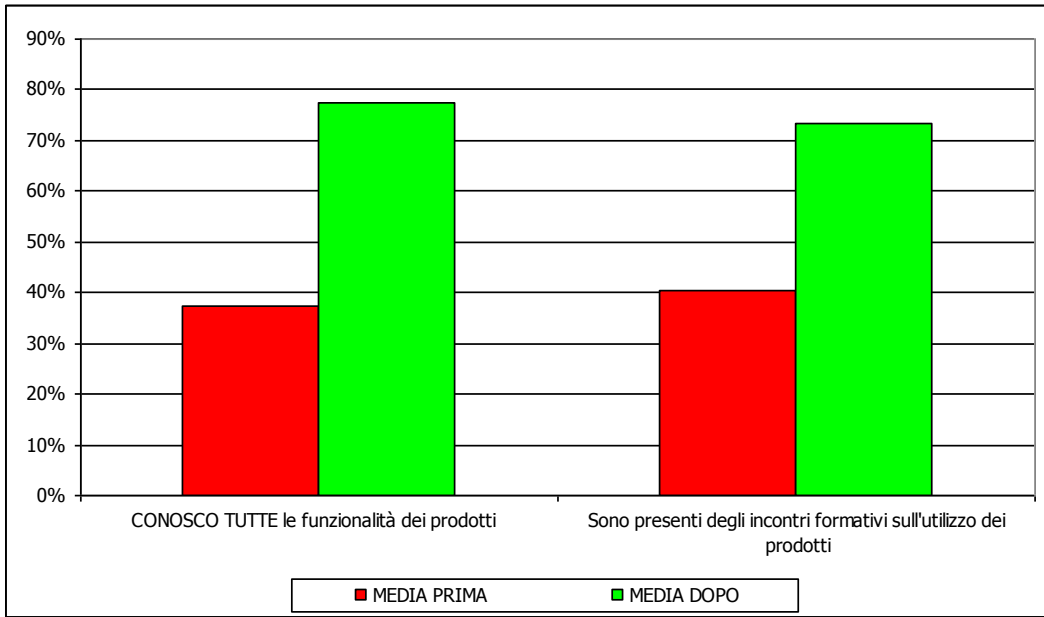
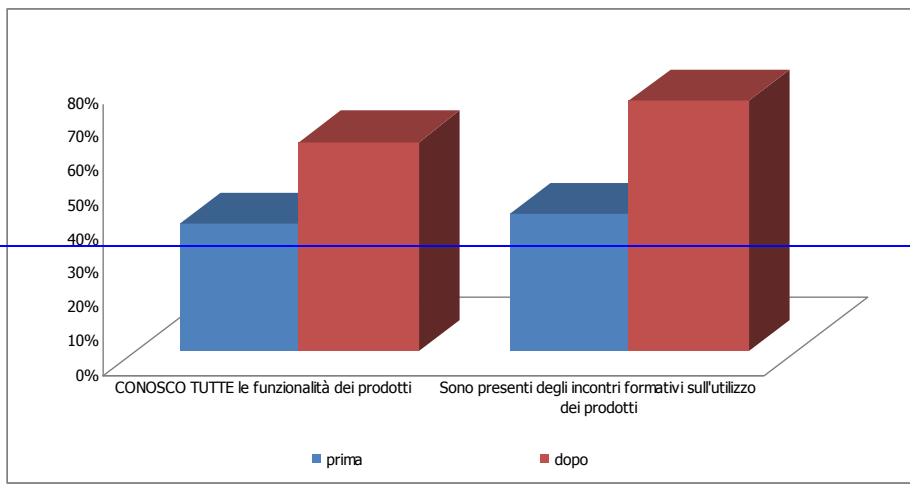
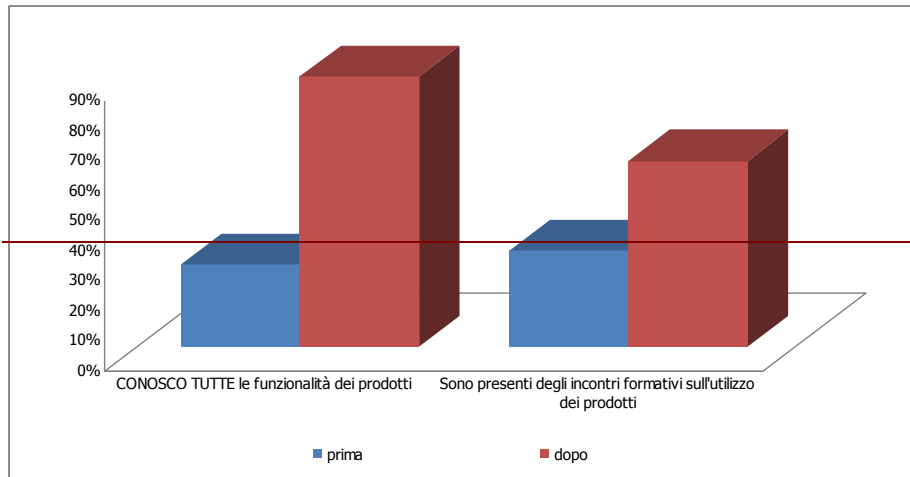
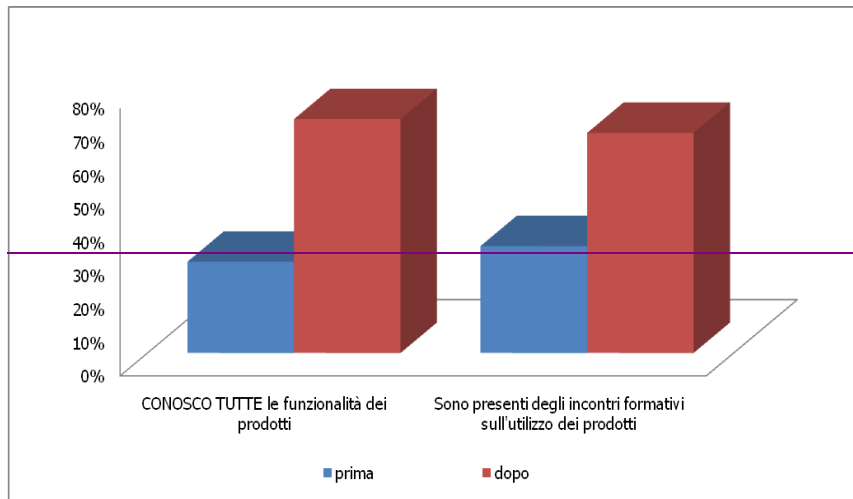


Grafico x Indice di soddisfazione rispetto alla formazione prima e dopo la sperimentazione del sistema Hartmann.



È stato eseguito il test di Student per saggiare la significatività nella differenza dell'indice di soddisfazione globale, prima e dopo la sperimentazione del modello Hartmann, è statisticamente significativa (Tabella x).

Tabella x — Test t di Student prima e dopo la sperimentazione.

	prima	dopo	T	p
Indice di soddisfazione globale	3841,64%	5564,61%	-	<.001
SD	11,52,54	12,3,504	2.955,7136,29	

Come si può notare c'è una differenza significativa nell'ISG prima e dopo la sperimentazione. Le tabelle che seguono mostrano il risultato dei test applicati ai vari gruppi di items.

Le strutture sono state successivamente raggruppate in due gruppi: hanno fatto parte del primo gruppo quelle strutture che applicavano già il sistema di gestione dell'incontinenza secondo i principi di Hartmann spa; le restanti strutture hanno costituito il secondo gruppo. È stato posto a confronto il risultato dell'indice di soddisfazione ottenuto dai due gruppi di strutture (tabella x).

Tabella x — Indice di soddisfazione dei due gruppi di strutture prima della sperimentazione.

Indice di soddisfazione globale	prima	dopo	I	p
Sistema di gestione	55,27,5%	567,41%	-04,0769	NS<0.05
SD	10,30%	98,23%		
Prodotti	30,443,8%	803,1%	-	<0.005
SD	57,6%	3,92,5%	9,2617,22	
Utenti	30,538,2%	63,667,5%	-45,3022	<0.005
SD	12,89%	113,03%		
Fuoriuscite	346,93%	487,82%	-1,130,57	NS
SD	715,26%	2319,70%		
Formazione	329,70%	765,50%	-	NS
SD	23,13%	219,8%	2,8310,57	

Come si può notare le differenze più marcate sono attribuite alla percezione degli operatori in merito alle qualità dei prodotti sperimentati (p<0.005) ed ai benefici che questi possono procurare agli ospiti incontinenti (p<0.005) nell'utilizzo quotidiano. Significativa anche la differenza attribuita ai differenti sistemi di gestione dell'incontinenza (p<0.05).

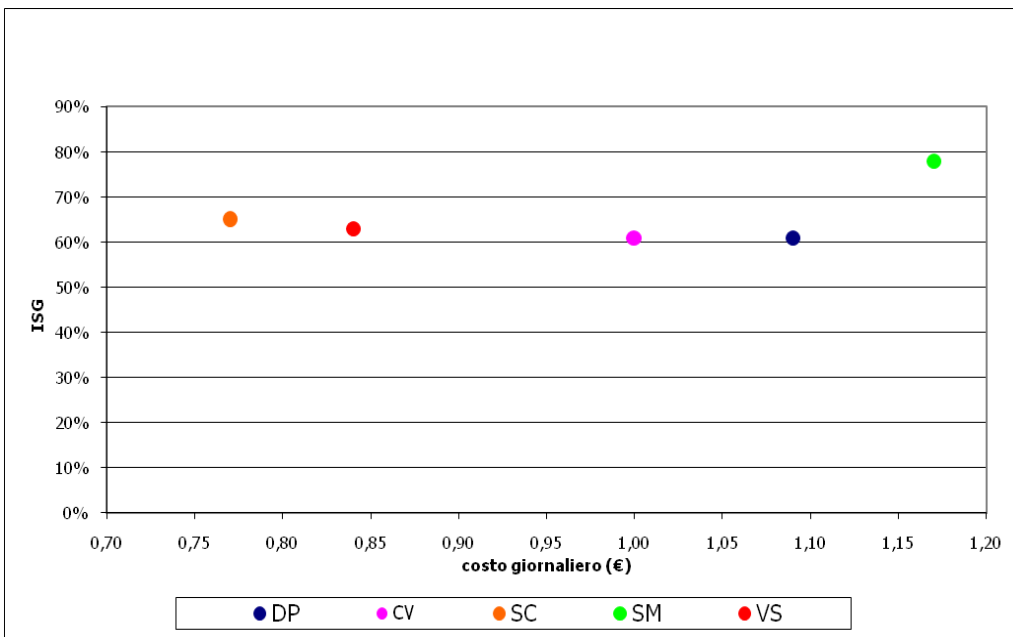
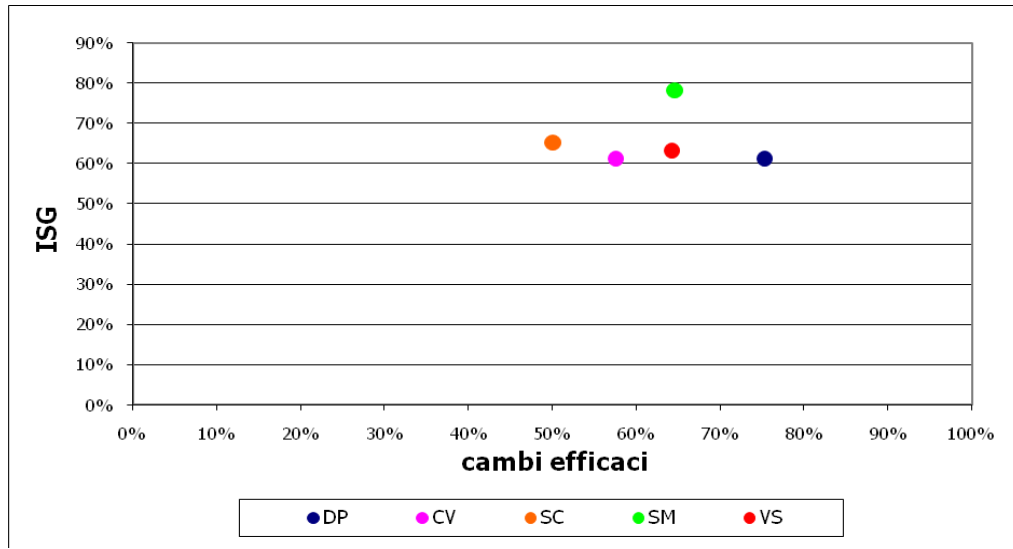
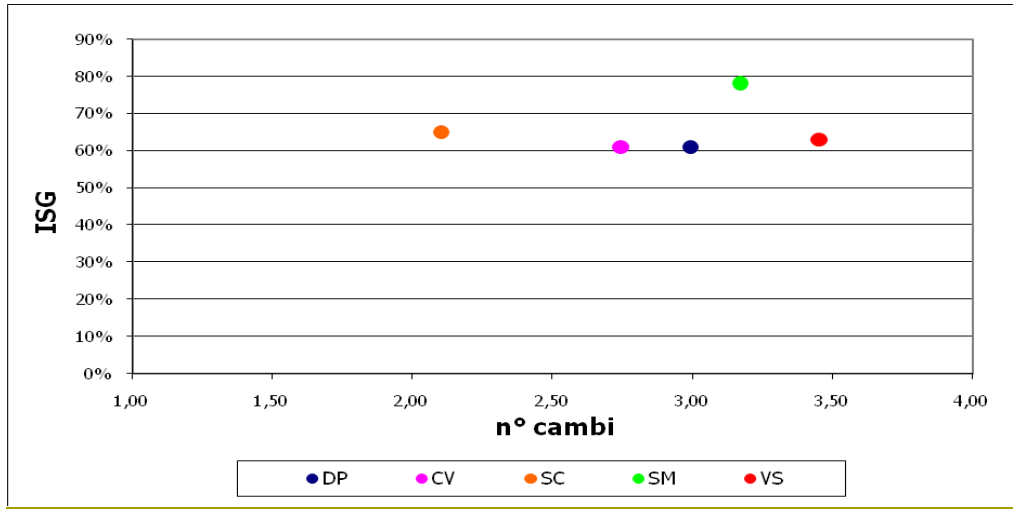
Non si registra una differenza statisticamente non significativa, seppure minima, per quanto riguarda l'impegno richiesto per la gestione dell'incontinenza ma non né per quanto attiene al fenomeno delle fuoriuscite e la formazione.

È stata eseguita l'analisi della varianza per misure ripetute (ANOVA), mettendo a confronto i risultati dei questionari nelle strutture che hanno sperimentato il sistema "Hartmann" e quelli delle strutture che già applicavano tale sistema. I risultati, riassunti nella tabella che segue, mostrano che i valori di IS espressi dagli operatori delle diverse strutture non sono statisticamente divergenti e che la varianza totale è da attribuirsi unicamente ai diversi valori espressi nei singoli items.

Indice di soddisfazione globale	SSq	MSq	F	p
Varianza Tra	41,8%	8,4%	4,80	NS
Varianza Entro	234,9%	14,7%	8,44	<0.0001
Varianza Entro le celle	139,2%	1,7%		
Varianza totale	415,9%			

Source of variation	Sum squares	DF	Mean square	F statistic	p
Groups	0,4	4	0,1	2,57	<0,05
Residual	3,8	97	0,0	-	-
Total	4,2	101	-	-	-

I grafici che seguono mostrano la performance delle strutture in merito al grado di soddisfazione degli operatori in relazione a numero i cambi totali, numero di cambi efficienti e costo giornaliero.



CONCLUSIONI

Al termine della sperimentazione si può affermare che il sistema di gestione dell'incontinenza secondo i principi proposti da Hartmann spa migliora la percezione degli operatori rispetto alla qualità dei prodotti utilizzati e, di conseguenza, ai benefici che l'utente ne può ricavare. Il dato percepito dagli operatori è confermato dai dati di rilevazione degli indicatori durante il momento del cambio degli ospiti: nel 62,58% dei cambi gli ospiti risultano asciutti e non si registrano perdite sulla biancheria. ~~Il dato migliora ulteriormente (62%) se si considera che la struttura SD ha eseguito la rilevazione per soli 7 giorni.~~

Anche se questo risultato sembra non contribuire ad alleviare la percezione degli operatori in merito all'impegno, che la gestione dell'incontinenza richiede nell'assistenza quotidiana degli ospiti, tuttavia si va tenuto presente che il numero di cambi può contribuire a ridurre il carico di lavoro e la percezione che ne deriva. Infatti i dati di rilevazione confermano 3,1-2,9 cambi al giorno per ospite

. Inoltre, se si considera che solo nel 3% dei cambi il presidio risulta sotto utilizzato ne risulta una gestione efficace del presidio e un beneficio per l'ospite che si traduce nel quotidiano benessere legato, per esempio, alla possibilità di trascorrere una notte in tranquillità senza forzare un cambio notturno e senza che questo, contemporaneamente, generi una situazione di stress all'operatore, non solo di tipo fisico ma anche psicologico legato alla dimostrazione di "tenuta" del presidio. Inoltre tale gestione è in grado di generare processi di miglioramento di natura gestionale: il costo giornaliero per ospite è mediamente inferiore a €-1 euro.